



Istituto di Istruzione Superiore “BERTRAND RUSSELL”

Cod. Mecc. MIIS011002 – C.F. 97270270156

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Sc.Applicate- Liceo delle Scienze Umane
Via San Carlo 19 – 20024 Garbagnate Milanese (MI)

Liceo Artistico – Via S. Allende 2 – 20020 Arese (MI) – tel. 02-93581514

tel. 02-9953147 – e-mail miis011002@istruzione.it – PEC: miis011002@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A C

LICEO ARTISTICO STATALE “LUCIO FONTANA”

ARESE (MILANO)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
ATTIVITÀ ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
CLIL	pag. 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.7
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 8
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	pag. 10
PREPARAZIONE alle PROVE dell'ESAME di STATO	pag. 11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 12
ALLEGATO A – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE DOCENTE	pag.13
ALLEGATO B – TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	pag. 48
ALLEGATO C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO E DI DISCIPLINE	pag. 56
ALLEGATO D – RELAZIONE CANDIDATO DVA – PROGRAMMA SVOLTO	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Continuità
ROLLINO UMBERTO (Coordinatore di classe)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Coord. Educazione Civica	Dalla terza
CHIAPPINI FRANCESCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Dalla terza
PERRUCCIO ALESSANDRA	STORIA FILOSOFIA	Dalla terza Terza e quinta
DE VITO GIUSEPPE	MATEMATICA FISICA	Dalla terza
PASI IRIS	STORIA DELL'ARTE	Terza e quinta
POLI GABRIELE	DISCIPLINE PITTORICHE	Dalla terza
MAGRO FRANCA MARIA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Dalla terza
PASSALACQUA A SIMONA PAMEL	DISCIPLINE GRAFICHE	Dalla terza
CERIANI IVANO	LABORATORIO DI GRAFICA	Dalla terza
MENTO RONAL	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Dalla terza
DI GIOVINE EUGENIO	RELIGIONE	Dalla terza
FOGGIA STEFANIA	SOSTEGNO	Dalla terza

La continuità è riferita solo al triennio, in quanto la classe si è allora costituita in seguito all'aggregazione di gruppi classe diversi accomunati dalla scelta specifica di indirizzo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, articolata su due indirizzi quello figurativo e quello grafico, risulta attualmente così composta:

Totale alunni	Maschi	Femmine
21	4	17

La classe, lungo tutto il triennio, s'è distinta per la disponibilità al lavoro tanto in aula quanto a casa, favorendo in tal modo un costante miglioramento, in tutti i suoi componenti, delle conoscenze, competenze e abilità messe in mostra all'inizio di questo percorso. In particolare, gli studenti hanno mostrato interesse critico verso tutte le proposte curriculari ed extracurriculari che richiedevano un approccio multidisciplinare, il che ha favorito, nell'ultimo anno, il completamento del processo di orientamento posto in essere dal Consiglio di classe. Risultati significativi sono stati raggiunti in occasione dei lavori e mostre realizzate o per i progetti afferenti il PCTO o per quelli riguardanti i percorsi di Educazione Civica, favorendo così non solo la crescita culturale dei discenti ma anche il loro senso di appartenenza ad una società complessa ed in costante evoluzione. Ogni studente, sia dell'indirizzo grafico sia di quello figurativo – plastico ha maturato un suo personale approccio alle discipline e ai linguaggi tipici del liceo artistico non trascurando, al tempo stesso, lo studio delle materie liceali, migliorando, costantemente, tanto l'esposizione orale quanto quella scritta. Tali abilità sono state oggetto di un continuo lavoro soprattutto da parte degli studenti con pdp, alcuni dei quali ricorreranno al pc per le prove scritte. Più impegnativo è stato il lavoro svolto da questi per migliorare ed ottimizzare l'esposizione orale, che, in alcuni studenti, è ancora troppo vincolata a stati emotivi che ne possono pregiudicare la chiarezza e la lucidità. L'alunna E. C. ha completato il quarto anno presso una scuola statunitense; l'esperienza ha molto giovato alla suddetta, rientrata con una maggiore consapevolezza delle sue capacità e della sua attitudine allo studio. Il Consiglio di classe è particolarmente fiero del percorso compiuto dall'alunna DVA (vedi Relazione e programma candidato DVA), che nel triennio ha potenziato in egual misura tanto le sue capacità cognitive quanto le sue abilità relazionali, favorita in questo anche dall'atteggiamento della classe sempre improntato all'inclusione. In questi anni la classe è sempre stata rispettosa verso i docenti e la scuola in generale, mostrando un comportamento serio in ogni circostanza.

OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi rappresentano la premessa indispensabile al conseguimento degli obiettivi didattici. Oltre a quanto già indicato nel Patto Formativo e **con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza**, i docenti del consiglio di classe hanno individuato, in fase di programmazione iniziale, i seguenti **obiettivi educativi e didattici trasversali**:

A. OBIETTIVI EDUCATIVI

a. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

1. Rispettare il regolamento di istituto.
2. Adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico.

b. COLLABORARE E PARTECIPARE

1. Saper ascoltare ed intervenire al momento opportuno.
2. Rispettare le opinioni altrui.
3. Rispettare i diversi ruoli.
4. Imparare a gestire la conflittualità.
5. Rispettare i tempi e le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.
6. Saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo.
7. Saper produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo.

B. OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

I docenti del Consiglio di Classe ritengono che gli studenti debbano conseguire i seguenti obiettivi didattici trasversali, che sono comuni a tutte le discipline e fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

a. COMUNICARE

1. Consolidare la padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, con utilizzo del lessico specifico delle differenti aree di studio.
2. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.

b. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

1. Acquisire i contenuti specifici di ciascuna disciplina.

2. Saper distinguere i fatti dalle opinioni.
3. Consolidare la capacità di valutare criticamente i contenuti.

c. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

1. Consolidare la capacità di rielaborare autonomamente i contenuti e conseguentemente di stabilire collegamenti interdisciplinari autonomi.

d. IMPARARE A IMPARARE

1. Migliorare le capacità di ricerca e selezione del materiale.
2. Perfezionare la capacità di prendere e rielaborare appunti.
3. Sviluppare raggio e spessore degli interessi.

e. PROGETTARE

1. Saper definire strategie d'azione e realizzare progetti con obiettivi significativi e realistici.
2. Sviluppare la capacità di autovalutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti.

f. RISOLVERE PROBLEMI

1. Migliorare la capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche.
2. Applicare principi e regole per risolvere problemi.

COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO FIGURATIVO

- Gestire l'iter progettuale di opere plastiche o pittoriche dall'ideazione alla realizzazione
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'opera
- Utilizzare le tecniche, i criteri compositivi e i linguaggi specifici, da quelli tradizionali a quelli contemporanei

INDIRIZZO GRAFICO

- Analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- Collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- Esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- Progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

- Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti a un livello soddisfacente e, in particolare, sono stati raggiunti in modo eccellente soprattutto gli obiettivi specifici delle materie di indirizzo.

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati metodologie e strumenti diversificati in modo tale da stimolare il più possibile l'attenzione e la partecipazione attiva degli studenti. Si è proceduto attraverso lezioni frontali e interattive e sono state effettuate attività di gruppo. Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, materiali di approfondimento, materiali audiovisivi, dispense in digitale, articoli di giornale e riviste specializzate, internet, software informatici, lavagna interattiva multimediale.

Gli studenti hanno potuto sfruttare anche la condivisione su Classroom di materiali didattici e delle risoluzioni delle verifiche.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Precisamente le attività svolte sono state:

Attività integrative, extracurricolari e visite didattiche

Camp Dublino	dal 09/10 al 16/10/2023	Potenziamento della lingua inglese attraverso lo studio presso scuole irlandesi e la permanenza in famiglie irlandesi
Visita didattica: Angar Bicocca	16/10/2023	Mostra: Installazioni artistiche realizzate attraverso l'uso di un materiale comune: l'oro
Visita didattica: Museo Campari	16/10/2023	Storia della pubblicitaria Campari
Visita didattica: GAM	16/10/2023	Mostra sul Divisionismo
Visita didattica: I Vittoriale degli Italiani	22/04/2024	La biografia dell'artista come opera d'arte

Viaggio d'istruzione

A seguito dei costi troppo elevati, la classe non ha svolto alcun viaggio d'istruzione.

CLIL

Il prof. Mento ha sviluppato nella disciplina Scienze motorie e sportive un modulo CLIL in lingua inglese suddiviso in tre lezioni frontali da 2 ore per un totale di 6 ore.

L'obiettivo è stato quello di sollecitare l'utilizzo della L2 per scopi operativi e comunicativi, attraverso lo scambio di idee e il dialogo.

Il lavoro è consistito in una attività ruotante attorno ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe in particolare il tema dell'inclusione e del riconoscimento delle diversità come occasione di progresso e sviluppo. Gli argomenti trattati riguardano: la nascita dello sport disabili e la sua importanza sociale, analisi e pratica del Baskin, 2 ore di valutazione pratico/teorica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di alternanza scuola lavoro, ridenominata in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" in base all'art. 57, commi 18-21, della legge di bilancio 2019 è stata programmata nell'arco del triennio, in base a quanto previsto dalla precedente direttiva, legge 13 luglio 2015, n.107:

il progetto ha finalità essenzialmente orientativa e si articola in una fase, comune all'intero gruppo classe, finalizzata a far acquisire competenze trasversali di base (formazione sulla sicurezza, incontri sulle soft skills e propedeutici agli ambiti di attuazione dei percorsi) e in periodi di stage in collaborazione con enti esterni. Le attività proposte sono riconducibili a macro aree di interesse dello specifico indirizzo della classe e sono volte a fornire un ampio panorama dei possibili ambiti di sbocco professionale, per sostenere un consapevole orientamento post-diploma. Nell'individuazione dei partners si privilegiano realtà presenti sul territorio e universitarie e le sedi sono assegnate agli studenti in considerazione dello specifico indirizzo di studi e degli interessi particolari.

All'inizio del quinto anno ciascuno studente ha svolto un percorso conclusivo, volto a sviluppare competenze trasversali, articolato in un ciclo di incontri di educazione alla cittadinanza sull'importanza, la creazione e l'uso dei regolamenti in ambito lavorativo e nella compilazione di un portfolio personale dell'alternanza scuola/lavoro con il dettaglio delle attività svolte, un giudizio sulle competenze acquisite e una relazione dettagliata sulle attività che sono state ritenute maggiormente significative per il proprio percorso formativo.

Questo il quadro di sintesi delle attività, svolte dalla classe: SCHEMA PCTO

Indirizzo FIGURATIVO

3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO	TOTALE
Sicurezza	Progetto In-Attesa	Progetto "IncontrARCI"	Stage NABA	Salesiani+HBC CocaCola	
4	34	38		12+5	93
4	52	38		12	106
4	39	33		12+5	93
4	36	38		12+5	115
4	48	38		12	102
4					4

4	39	38	40	12	133
4	49	38		12	103
4	48	38		12	103
4	44	38		12	98
4	34	41		12+5	96

Indirizzo GRAFICO/VISIVO

3°ANNO			4°ANNO			5° ANNO	TOTAL E
Sicurezza	Adotta un monumento	#Youth Empowered	Alucomics	progetto IncontrARCI	Calendario Pensiero Libero		
4	28	25	10	34	27	12	140
4	28	25	10	34	27	12	140
4	28	25	11	31	27	12	138
4	28	5	Anno all'estero (40H)			#Youth Empowered 20 h	114
4	28	25	10	31	27	12	147
4	28	25	10	37	27	12	143
4	28	25	11	34	27	12	141
4	28	25	11	23	27	12	130
4	28	25	10	31	27	12	137
4	28	25	11	34	27	12	141

Di seguito i percorsi definiti dal Consiglio di classe, per completare il percorso di Orientamento attivato lungo tutto il triennio:

Progetto	Ore	Descrizione
I diversi volti del lavoro	7	Gli studenti di tutte le classi quinte del Liceo Fontana sono stati ospiti del Centro Salesiani – Don Bosco di Arese che ha organizzato una serie d'incontri con esperti del mondo del lavoro; i temi trattati nei vari laboratori sono stati: l'etica del lavoro, la scelta consapevole dei percorsi formativi funzionali al lavoro. Competenze attivate: competenza imprenditoriale
Moduli di Educazione Civica	12	Il Consiglio di classe, nel trimestre, ha predisposto una serie di lezioni incentrate sulla storia e sulle caratteristiche delle

		istituzioni europee ed in particolare del Parlamento europeo. L'attività, che ha visto coinvolte le materie di Storia, Filosofia, Italiano e Inglese, ha permesso di attivare alcune competenze ed in particolare quelle relative alla cittadinanza consapevole tenendo conto che molti studenti, a giugno, saranno chiamati, per la prima volta, ad esercitare il diritto/dovere del voto in occasione delle Elezioni per il rinnovo del parlamento europeo Competenza attivata: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Incontro con la Fondazione Memoria della Deportazione	4	Nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze afferenti la socialità, l'incontro svoltosi presso la sala conferenze della Biblioteca di Arese, ha permesso il confronto degli studenti con testimonianze indirette riguardanti la politica persecutorio dei regimi nazifascisti, contro gli oppositori politici Competenza attivata: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Incontro ex studenti	2	Nel mese di marzo, alcuni ex studenti del Liceo Fontana, attualmente iscritti alle Università milanesi, hanno raccontato le difficoltà, poi superate, nel passaggio dal mondo della scuola a quello dell'università, soffermandosi in particolare sulle possibili strategie d'attivare per affrontare e risolvere i normali problemi di adattamento ad una nuova realtà e sull'importanza di una scelta consapevole delle facoltà cui iscriversi Competenza attivata: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Progetto "Caritas"	12	La sezione di Grafica è stata impegnata nel pentamestre nella realizzazione di materiale pubblicitario e informativo della Caritas di Arese, i lavori sono stati poi presentati al pubblico in occasione dell'inaugurazione della sede nel mese di Aprile. Nelle stesse settimane, la sezione figurativa è stata impegnata nella realizzazione di opere pittoriche che, traendo spunto dalla lettura di alcuni testi quali <i>I dialoghi con Leucò</i> di Pavese e le <i>Operette morali</i> di Leopardi, avevo come obiettivo una riflessione sul rapporto tra tradizione e contemporaneità da proporre poi agli utenti della Biblioteca di Arese Competenze attivate: competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Tot. ore	37	
Incontri Tutor		A tali attività, vanno aggiunte quelle relative ai colloqui personali che il tutor della classe, Prof. Rollino, ha svolto tutto l'anno con gli studenti che ne hanno fatto richiesta attraverso la Piattaforma Unica e la stesura dell'e-potfolio proposto dalla medesima

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito dei tre nuclei concettuali individuati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, il Consiglio di Classe ha scelto alcune problematiche attorno a cui si sono sviluppati i percorsi proposti. In riferimento alla prima area (1. COSTITUZIONE, diritto - nazionale e internazionale -, legalità e solidarietà), il CdC ha deciso di riflettere sui nodi tematici della libertà e della democrazia attraverso un approfondimento sulla nascita delle istituzioni democratiche in Italia e su alcuni valori fondamentali della Costituzione. Per quello che riguarda il secondo nucleo concettuale (2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) si sono sviluppati: nel trimestre, un'analisi di alcuni aspetti relativi alla questione del lavoro, anche con riferimento al dettato costituzionale e, in particolare, alla sua rappresentazione in ambito artistico e a qualche tentativo significativo di riflessione in ambito filosofico; nel pentamestre, per esercitare a individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti anche a livello comunitario, un progetto di design industriale realizzato con materiali ecocompatibili.

Per quello che riguarda la valutazione si sono utilizzate prove pratiche, verifiche scritte, relazioni e verifiche orali.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei percorsi svolti:

Area di riferimento	Tema	Discipline coinvolte	Ore dedicate	Periodo di svolgimento (trimestre o pentamestre)
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Tema. La nascita delle istituzioni dell'Unione Europea. Argomenti trattati. Il Manifesto di Ventotene; dal Trattato di Roma al Trattato di Lisbona; le prerogative del Parlamento Europeo,	Storia, Filosofia, Italiano, Inglese	16 h	Trimestre
TOTALE ORE			33	

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti nuclei tematici fondamentali, trattati durante l'anno in ciascuna disciplina:

CORPO UMANO
<ul style="list-style-type: none"> ● Il ritratto ● La danza
UOMO e NATURA
<ul style="list-style-type: none"> ● La natura come proiezione di sé
DONNA
<ul style="list-style-type: none"> ● Il voto alle donne
SOCIETÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● La città moderna ● L'uomo moderno ● La comunicazione ● Il marxismo ● Il viaggio
ARTE, POTERE, LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E RESISTENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● La censura ● La letteratura come denuncia
GUERRA
<ul style="list-style-type: none"> ● Il racconto della guerra
L'IO E L'INDAGINE SUL FONDAMENTO DEL REALE
<ul style="list-style-type: none"> ● L'inconscio ● Fra sogno e realtà ● La memoria ● L'individuo e la folla
LUCE e COLORE
<p>Colori Luce ed ombre</p>
ARTE, POESIA, LETTERATURA
<ul style="list-style-type: none"> ● Le avanguardie ● Il romanzo sociale ● Tradizione e innovazione ● La bella morte

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

A seguito della pubblicazione dell'O.M. 9 marzo 2023 relativa all'Esame di Stato, la programmazione degli ultimi mesi di scuola è stata finalizzata alle richieste definite dalle modalità di svolgimento dell'Esame:
In particolare:

Simulazione della prima prova: Italiano

E' stata svolta una prova di simulazione il giorno 23 marzo 2024. (Allegato B)

Seconda prova scritta: discipline d'indirizzo: Discipline plastiche – scultoree; Discipline grafiche

E' stata svolta una prova di simulazione i giorni 16 – 17 – 18 aprile. (Allegato B)

DISCIPLINA GRAFICA - LI10 ARTI FIGURATIVE (CURV. ARTE DEL PLASTICO PITTORICO) - LIC6
OBIETTIVI SECONDA PROVA
<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.● Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.● Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.● Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Colloquio: analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, facendo riferimento a quanto indicato in questo documento alla voce “nuclei tematici fondamentali”:

I docenti delle singole discipline durante l'anno hanno svolto il programma avendo cura di far cogliere agli studenti i collegamenti interdisciplinari possibili, invitandoli a favorire il collegamento tra le discipline non oggetto delle prime due fasi del colloquio.

Fase 4: esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi: qualora i PCTO non fossero compresi nell'esposizione dell'elaborato di indirizzo, ciascuno studente esporrà la propria esperienza a partire dal Portfolio redatto in corso d'anno e a disposizione della Commissione.

Le conoscenze relative a “Cittadinanza e costituzione” saranno accertate trasversalmente nel corso dell'intero colloquio dell'Esame di Stato

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti sono stati sottoposti a differenti valutazioni di tipo sommativo e formativo (in itinere) realizzate in prove scritte, prove orali, test, questionari, relazioni di laboratorio e attività pratiche e/o grafiche.

Nelle prove orali sono state misurate le capacità dialettiche sia intellettuali sia linguistiche; attraverso queste prove ci si è posti l'obiettivo di far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta e una logica pertinente; Nelle prove scritte sono state valutate sia le conoscenze specifiche di un certo argomento, sia le capacità di analisi e di sintesi

Sono stati presi, inoltre, in considerazione:

- frequenza regolare, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni in presenza
- disponibilità a svolgere il lavoro scolastico, a scuola e a casa, in modo sistematico e accurato
- progressi fatti nell'arco dell'anno.

Per quanto riguarda la valutazione delle singole verifiche, la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza è stata declinata da ciascun dipartimento di materia in base alla specificità della disciplina e nel rispetto della tassonomia concordata in Collegio Docenti:

Voti	Livelli di conoscenza e abilità
1	Mancata risposta, consegna in bianco
2	Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o quasi nulle.
3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali
4	Competenze del tutto inadeguate. Difficoltà nelle applicazioni: produzione di elaborati con lacune gravi ed errori gravi.
5	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze parzialmente acquisite, con lacune e marcate incertezze.
6	Possesso dei requisiti di base propri della disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione talvolta incompleta e /o imprecisa, ma lineare.
7	Conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste; adeguata sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione; linearità e logicità nelle idee; chiarezza espositiva.
8	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Acquisizione di un metodo di ragionamento problematico. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione. Ricchezza di idee e di linguaggio.
9 - 10	Conoscenze approfondite, spiccata capacità di argomentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale, autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari e di formulazione di giudizi personali.

Per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio docenti a settembre 2018, prendendo in considerazione i vari aspetti che concorrono alla sua valutazione: comportamento, partecipazione e impegno.

Il **credito scolastico** assegnato ad ogni studente corrisponde al punteggio attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale ad ogni studente (D.M. 99 del 16.12.09) e tiene conto, oltre alla media dei voti, di: assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, partecipazione alle attività integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola, **eventuali crediti formativi**.

ALLEGATI

Allegato A

PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. U. Rollino

TESTI IN ADOZIONE G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria– *I classici nostri contemporanei*– Pearson voll.
3.1 – 3.2

OBIETTIVI		
L'insegnamento di Lingua e letteratura italiana concorre a far conseguire allo studente i seguenti obiettivi di apprendimento:		
<ul style="list-style-type: none">● padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;● riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura;● orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento alle varie tematiche.		
Conoscenze	Capacità	Competenze

<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le principali correnti letterarie italiane dell'Ottocento e del primo Novecento;● conoscere il pensiero e la poetica dei principali autori italiani attraverso l'analisi di testi significativi;● conoscere i principali eventi storici in cui s'inseriscono le correnti letterarie e gli autori studiati.	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere e analizzare un testo in prosa e in poesia a livello tematico e stilistico;● comunicare efficacemente, utilizzando un linguaggio adeguato sia per iscritto che oralmente;● contestualizzare storicamente autori e opere;● effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	<ul style="list-style-type: none">● Esporre gli argomenti in modo logico e ordinato, utilizzando in modo appropriato il lessico specifico;● individuare le informazioni esplicite ed implicite in un testo;● rielaborare personalmente gli argomenti studiati;● riconoscere i significati linguistici - tematici - storici di un testo letterario;● collocare e interpretare il testo all'interno della produzione letteraria di un autore e contestualizzarlo in un ambito più ampio.
--	---	--

Osservazioni

Gli obiettivi didattici appaiono sostanzialmente raggiunti dalla classe. Gli studenti hanno affrontato il triennio offrendo sempre disponibilità al lavoro svolto in classe e al possibile approfondimento degli argomenti trattati attraverso letture e/o attività extracurricolari. Tutti gli argomenti proposti hanno previsto un approccio, laddove possibile, di tipo multidisciplinare, cercando sempre il possibile intreccio del linguaggio letterario con quello iconografico nelle due possibili varianti: figurativo e grafico

Nel corso del triennio è stata curata in modo particolare la competenza di scrittura, pertanto nell'esposizione scritta quasi tutti hanno raggiunto livelli di sufficienza, in taluni casi le risultanze possono considerarsi più che soddisfacenti. Ancor più soddisfacente il percorso degli studenti con pdp ognuno dei quali, adoperando diverse strategie, con impegno sempre costante, ha cercato, in alcuni casi ottenendo risultati più che soddisfacenti, di superare le proprie difficoltà potenziando al massimo l'uso della lingua scritta

Metodi e strumenti

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;

lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme, letture intratestuali e intertestuali);

varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavoro individuale;

uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico e non nozionistico ai contenuti;

addestramento alle varie modalità di studio: lettura ed annotazione dei testi scritti; capacità di prendere appunti;

sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina;

Verifiche e criteri di valutazione

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica in itinere, per attuare un controllo dell'apprendimento e rinforzare la capacità di autovalutazione degli studenti. L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare alle varie tipologie della prima prova scritta e al colloquio orale. Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati e hanno tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione ha preso in considerazione: conoscenze acquisite, esposizione, lessico, capacità di analisi e di padronanza critica dei contenuti.

Produzione di varie tipologie testuali:

analisi del testo letterario (tipologia A)

testo argomentativo (tipologia B e C)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Zibaldone

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e finito

Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante
dell'Asia Alla luna

A se stesso

La ginestra (vv. 1 - 35; 52 - 69; 297 - 317)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere;

Dialogo tra la Moda e la Morte;

LA SCAPIGLIATURA MILANESE – Temi e stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Preludio (E. Praga)

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO – Temi e stile

Ch, Baudelaire: *I fiori del male*: struttura, temi, stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

L'albatr

o

Spleen

I poeti simbolisti – Temi e stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Languore (P. Verlaine)

Vocali (A. Rimbaud)

IL NATURALISMO E IL VERISMO – Temi e stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Un manifesto del Naturalismo da *GerminieuxLacerteux – Prefazione* di Edmond e Jules Goncourt

Il romanzo sperimentale da *L'Assommoir* E. Zola,

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità di L. Capuana

Il ritratto di un cinico arrivista da *I Vicerè* di F. De

Roberto

GIOVANNI VERGA: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Impersonalità e regressione da *L'amante di Gramigna*

Fantasticherie da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo da *Vita dei*

campi **I Malavoglia**

I vinti e la fiumana del progresso da *I Malavoglia, Prefazione*

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da *I Malavoglia* cap. I

I Malavoglia e la dimensione economica da *I Malavoglia* cap. VII

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da *I Malavoglia* cap. XV

La roba da *Novelle rusticane*

Mastro – don Gesualdo

La rivoluzione e la commedia dell'interesse da *Mastro don Gesualdo* IV, cap.

Il La morte di Mastro don Gesualdo da *Mastro Don Gesualdo* IV, cap. V

GIOVANNI PASCOLI: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Una poetica decadente da *Il fanciullino*

Myrica

Arano

X agosto

Novembre

Temporal

e Il lampo

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere* libro III cap. II

Il programma politico del superuomo da *Le vergini delle rocce* libro I

L'aereo e la statua antica da *Forse che sì forse che no*

Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

ITALO SVEVO: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani

Le ali del gabbiano da *Una vita* cap. VIII

Il ritratto dell'inetto da *Senilità* cap. I

La coscienza di Zeno

Il fumo cap. III

La morte del padre cap. IV

La salute malata di Augusta cap. VI

La medicina vera scienza cap. VI

La profezia di un'apocalisse cosmica cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani

Un'arte che scompone il reale da

L'umorismo Ciàula scopre la luna da *Novelle*

per un anno Il treno ha fischiato da *Novelle*

per un anno

La costruzione della nuova identità e la sua crisi da *Il fu Mattia Pascal* capp. VIII e IX

Non saprei proprio dire ch'io mi sia da *Il fu Mattia Pascal* cap. XVIII

Viva la macchina che meccanizza la vita da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap. II

Nessun nome da *Uno, nessuno e centomila*

Il filosofo mancato e la tragedia impossibile da *Enrico IV*

Visione di *Il berretto a sonagli* allestimento di E. De Filippo

IL FUTURISMO: aspetti caratteristici del movimento

Lettura e comprensione del brano

Il Manifesto letterario del Futurismo

GIUSEPPE UNGARETTI: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione delle seguenti poesie

L'allegria

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

Sono una creatura

San Martino del

Carso Commiato

Soldati

Mattina

EUGENIO MONTALE: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e commento delle seguenti poesie

Ossi di Seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Lettera a Malvolio da *Diario del '71 e del '72*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da *Satura*

N.B. Il Paradiso ed i relativi canti sono stati trattati al termine del precedente anno scolastico

Tematiche

Alla fine dell'anno si prevede inoltre di far ripercorrere il programma attraverso l'approfondimento di alcune tematiche principali affrontate durante l'anno, in particolare quelle tematiche che forniscono collegamenti significativi tra gli autori studiati quest'anno:

1. L'intreccio tra parola e simbolo
2. la crisi della borghesia europea tra il XIX e il XX sec
3. La crisi del concetto d'identità
4. Il racconto della realtà dopo l'età dei totalitarismi

firma _____

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Docente: Prof Francesca Chiappini

TESTI IN ADOZIONE:

- *COMPACT PERFORMER – Culture & Literature* Zanichelli, Vol Unico M.Spiazzi, M.Tavella, M. Layton
- Materiali supplementari disponibili su piattaforma Classroom

OBIETTIVI	
Conoscenze	Capacità
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le linee essenziali della letteratura inglese del XIX e XX secolo - conoscere gli autori e alcuni loro testi - conoscere le linee essenziali dei diversi periodi storici. - conoscere le strutture e le funzioni linguistiche fondamentali e il lessico necessario dei livelli B1 (biennio) e B2+ (triennio) 	<p>Listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere conversazioni di argomento quotidiano -comprendere un dibattito - comprendere un film <p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere un articolo o una recensione -comprendere testi letterari in poesia e prosa con l'aiuto di note <p>Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere opinioni personali in inglese formale o informale - raccontare la trama di un libro -esplicitare le caratteristiche di un genere letterario -difendere posizioni critiche nei confronti di un testo letterario o un argomento di attualità <p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riassumere la trama di un libro - descrivere un periodo letterario - assumere posizioni critiche su un testo letterario, argomentare pensieri, opinioni in un inglese formale e informale

Osservazioni sulla classe:

Conosco gli studenti dell'attuale 5C – indirizzi grafico e figurativo – da tre anni, ed alcuni di loro dal biennio. Nel percorso che abbiamo affrontato insieme, pur brevemente interrotto nell'a.s.2022/2023 a causa del mio assentamento per maternità, abbiamo lavorato con affiatamento. La classe presenta livelli di partenza eterogenei, dove emergono differenze nella preparazione linguistica di base che in alcuni casi penalizzano, in modo comunque non invalidante, l'espressione di contenuti complessi. Ciascuno degli alunni, però, ha fatto un percorso di miglioramento sensibile, compensando alcune carenze con strategie personali e originali. Nel complesso, la classe denota buone capacità critiche, di analisi e commento di testi letterari e di attualità. Specialmente nell'ultimo anno, la classe ha sviluppato e affinato la capacità di gestire contenuti provenienti da fonti diverse; con discernimento critico, tutti sono in grado di utilizzare in modo attivo risorse e contenuti provenienti da internet e da altri supporti, in forma scritta e audiovisiva. In seguito alla rielaborazione guidata di tali contenuti, tutti gli alunni sono in grado di parte a dibattiti e confronti intellettuali in forma scritta e orale.

Obiettivi specifici di apprendimento e nuclei tematici per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Come concordato ad inizio anno, sono state svolte le lezioni di educazione civica riguardanti i seguenti argomenti:

- Propaganda di regime nei totalitarismi: elementi di retorica e uso manipolatorio della lingua
- Contesto storico e culturale dell'Inghilterra del secondo Novecento
- Analisi di alcuni estratti dal graphic novel "V for Vendetta" e dell'omonimo film

Metodologia e strumenti:

La fonte primaria dell'intero programma consiste negli appunti che gli alunni redigono durante la lezione. Per ciascun argomento, il libro di testo in adozione svolge ruolo di supporto e integrazione dei contenuti storico-letterari. Per quanto riguarda il supporto antologico, il libro di testo è stato integrato con materiali caricati dalla docente sulla piattaforma di condivisione Classroom.

Verifiche:

Ho conseguito valutazioni derivanti da prove scritte e orali. Tutti gli elementi di verifica vertevano su contenuti storico-culturali e letterari che proponevano di volta in volta lo sviluppo di una tematica di carattere storico-letterario e l'analisi critica di un testo precedentemente analizzato in classe.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

THE VICTORIAN AGE:

The Victorian Age: home and foreign politics

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

- C. Dickens: *Oliver Twist*: "Oliver Wants some more" (reading materials)
- *Hard Times*: "CokeTown" (reading materials)

AESTHETICISM

Movement and Theory

Aestheticism and decadence

The Dandy

- Oscar Wilde: *The Importance of Being Earnest*: lettura integrale e visione film 2008
- Preface al romanzo *The Picture of Dorian Gray* (reading materials)
- "The Painter's Studio" (libro di testo)

THE AGE OF ANXIETY

Fin du siècle

Philosophical theories: Freud, Jung, Bergson

The Edwardian Age

War Poetry (spiegato in occasione della giornata in occasione della Pace del 27 maggio)

- R. Brooke: *The Soldier*
- W. Owen: *Dulce et decorum*

est MODERNISM

Artistic and literary movement

World's avant-garde

Modernist Poetry

- T. S. Eliot: - "Tradition and the Individual Talent" (reading materials)
- *The Waste Land* (Sections I, II, III, IV, V - extracts on reading materials)
- E. Pound: - "In a Station of the Metro"
- "Alba"

Modernist Novel

Techniques and aesthetics

- V. Woolf: - "Modern Fiction" (1925) (reading materials)
- *To the Lighthouse* (extracts on reading materials)
- J. Joyce: - *Ulysses* (extracts on reading materials)

materials) POST WAR ENGLAND

The dystopian Novel

1. G. Orwell - *Nineteen Eighty-four* (extracts on reading materials)
2. M. Atwood - "The Handmaid's Tale" (extracts on reading materials)

Post-colonial literature: tratti panoramici, nuclei tematici e 'diversity' nella letteratura di fine 20° e prima metà del 21° secolo

Firma _____

STORIA

DOCENTE: Prof.ssa A. Perruccio

Testo adottato: Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia*, volume 2, Il Settecento e l'Ottocento, e volume 3, il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia, Rizzoli.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
- Conoscere gli eventi storici del periodo trattato.	- Distinguere cause e conseguenze.	- Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale.
- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica, collocandoli nel corretto ambiente geografico.	- Distinguere i fatti dalle interpretazioni.	- Individuare relazioni tra i fatti storici.
- Conoscere le principali caratteristiche		- Comunicare efficacemente utilizzando il lessico specifico.

<p>socio-economiche e politico-sociali dell'epoca analizzata.</p> <p>- Conoscere le principali forme di governo e le loro caratteristiche.</p>		
--	--	--

Osservazioni.

Gli alunni hanno dimostrato molto interesse per la disciplina e un atteggiamento collaborativo; l'applicazione allo studio è risultata mediamente buona con punte di eccellenza.

Qualche alunno ha raggiunto una conoscenza di base degli argomenti trattati, rielabora solo se guidato ed espone in modo descrittivo, ma con qualche imprecisione. Un gruppo esteso di allievi ha conseguito conoscenze abbastanza complete degli argomenti, rielabora adeguatamente, ma senza specifici approfondimenti, ed espone in modo lineare e chiaro. Un secondo gruppo di studenti ha ottenuto conoscenze approfondite, rielabora in modo problematico i contenuti ed espone in modo sicuro e preciso. In alcuni casi si sono acquisite conoscenze approfondite e consolidate, una capacità di operare collegamenti in autonomia e una esposizione fluida e completa.

Metodi.

Lezione frontale e dialogata.

Strumenti.

Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni; Valerio Castronovo, Dal tempo alla storia, volume 2, Il Settecento e l'Ottocento, e volume 3, il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia, Rizzoli. Documenti storiografici forniti dal docente.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione.

Verifiche orali; verifiche scritte a risposta aperta (con un numero di righe predefinito per la risposta).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Coerenza logica;

Risposta adeguata alle richieste;

Correttezza sintattica, ortografica, lessicale (per le verifiche scritte);

Uso del linguaggio specifico;

Capacità di analisi e di sintesi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I° Trimestre

1. La società di massa e la nascita del nazionalismo.

a. La società di massa;

b. La seconda rivoluzione industriale e il nuovo capitalismo;

c. Imperialismo e colonialismo.

2. La costruzione dello Stato italiano (1861-1890):

a. Destra e Sinistra storiche;

b. La modernizzazione dello Stato: accentramento amministrativo e risanamento del disavanzo pubblico;

c. Il problema sociale: arretratezza delle campagne, “questione meridionale” e brigantaggio;

d. Il trasformismo di Depretis;

e. Miseria nelle campagne e primo sviluppo industriale;

f. Protezionismo ed emigrazione di massa

3. Gli anni Novanta in Italia:

a. Politica e riforme del governo Crispi;

b. La nascita del Partito socialista;

c. Proteste popolari e repressione statale;

d. La politica coloniale;

e. Il pericolo autoritario: la crisi di fine secolo.

4. L'età giolittiana.

a. Giovanni Giolitti e la nuova strategia dello Stato liberale;

b. Giolitti e i socialisti: una politica di collaborazione;

c. L'inizio dello sviluppo industriale;

d. I meccanismi del potere e le critiche a Giolitti;

e. L'Italia alla conquista della Libia;

f. La riforma elettorale e la fine dell'astensionismo cattolico.

5. La Prima guerra mondiale.

5.1. Le premesse del conflitto:

a. Le rivalità tra le grandi potenze;

b. Schieramenti difensivi: il sistema delle alleanze.

5.2. Le ambizioni del Regno di Serbia:

a. Le crisi di Bosnia, Marocco e Libia;

b. Le difficoltà dell'impero ottomano;

c. Le Guerre balcaniche;

d. Le conseguenze delle guerre balcaniche.

5.3. L'inizio della guerra nei Balcani:

a. L'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando di Asburgo;

5.4. L'Italia dalla neutralità all'intervento:

a. L'iniziale neutralità italiana;

b. L'Italia divisa: i neutralisti e gli interventisti;

c. La decisione a favore dell'Intesa

b. L'ultimatum di Vienna.

5.5. Quattro anni di sanguinoso conflitto:

a. Il fallito assalto tedesco del 1914;

b. La guerra d'usura sul fronte occidentale;

c. La guerra sui mari;

d. Il fronte orientale e il crollo della Russia;

e. Il fronte dei Balcani

5.6. Il fronte italiano:

a. Il generale Cadorna;

b. L'avanzata austro-tedesca;

c. La disfatta di Caporetto;

d. La reazione dell'Italia, la linea del Piave.

5.7. Gli ultimi due anni di guerra:

a. Le proteste di civili e militari;

b. La Russia esce dalla guerra;

c. Gli Stati Uniti entrano in guerra;

- d. L'intervento americano: una svolta storica;
 - e. La fine della Prima guerra mondiale.
- 5.8. I trattati di pace (1919-1920)
- a. Il significato della "Grande Guerra"
 - b. I trattati di pace: il trattato di Versailles e la Germania
 - c. La nazionalità e la vittoria mutilata dell'Italia

II° Pentamestre

6. La Rivoluzione bolscevica e il biennio rosso.

- 6.1. Gli antecedenti della rivoluzione:
- a. Il proletariato industriale russo;
 - b. La Rivoluzione di febbraio;
 - c. L'opposizione tra il governo provvisorio e i soviet;
 - d. Il marxismo russo: menscevichi e bolscevichi;
- 6.2. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre:
- a. Il ritorno in Russia di Lenin;
 - b. La conquista del potere;
- 6.3. I bolscevichi al potere:
- a. La dittatura del partito bolscevico;
 - b. La guerra civile tra bianchi e rossi;
 - c. Il comunismo di guerra e l'Armata rossa;
 - d. Il contrasto con i partiti socialisti europei;
 - e. Nuova politica economica e repressione.

7. Il dopoguerra in Europa.

- a. Gli effetti della guerra mondiale e le conseguenze economiche del conflitto;
 - b. Le tensioni sociali e la paura della rivoluzione;
 - c. La Repubblica di Weimar in Germania.
- 7.1. Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29:
- a. I "ruggenti anni Venti";
 - b. La crisi del '29, i fattori della crisi;
 - c. Roosevelt e il New Deal;

8. L'avvento del fascismo in Italia.

- 8.1. L'Italia dopo la Prima guerra mondiale:
- a. Una vittoria deludente;
 - b. D'Annunzio a Fiume: laboratorio per il fascismo;
 - c. Crisi economica e difficoltà della borghesia;
 - d. Il nuovo ruolo dei partiti di massa.
- 8.2. Mussolini e il movimento fascista:
- a. I Fasci italiani di combattimento;
 - b. L'ultimo governo Giolitti e i timori della borghesia;
 - c. La violenza fascista e l'alleanza con la borghesia;
 - d. Le squadre d'azione fasciste.

9. Un mondo sempre più violento.

- 9.1. Il fascismo al potere:
- a. La marcia su Roma: Mussolini al governo;
 - b. Il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura;
 - c. La distruzione dello Stato liberale;

d. I Patti lateranensi.

9.2. Lo Stato totalitario in Italia:

- a. La politica economica del fascismo;
- b. La politica estera di Mussolini e la proclamazione dell'impero;
- c. Le leggi razziali e la discriminazione verso gli ebrei;

9.3. Adolf Hitler e Mein Kampf:

- a. La fondazione del partito nazionalsocialista;
- b. Marxisti ed ebrei nella concezione di Hitler;
- c. La razza ariana.

9.4. Hitler al potere in Germania:

- a. Gli effetti della crisi: il successo elettorale del Partito nazista;
- b. Hitler, salvatore della Germania;
- c. L'incendio del Reichstag e la fine dello Stato liberale;
- e. L'inizio della dittatura .

10. Il Totalitarismo: Comunismo, Fascismo e Nazismo

10.1. I regimi totalitari

- a. La definizione di totalitarismo
- b. Le differenze rispetto all'autoritarismo.

10.2. Lo stalinismo in Unione Sovietica :

- a. La lotta per la successione di Lenin;
- b. L'industrializzazione della Russia;
- c. Collettivizzazione e carestia;
- d. La propaganda stalinista;
- e. L'apparato poliziesco e la repressione politica.

10.3. Lo Stato totalitario in Germania:

- a. L'ideologia del nazismo;
- b. Hitler Führer della Germania
- c. La persecuzione degli ebrei tedeschi (1933-1939);
- d. I lager

10.4. La sfida di Hitler all'ordine di Versailles:

- a. La conferenza di Monaco;
- b. Un accordo a sorpresa: il patto tra Russia e Germania.

11. La Seconda guerra mondiale.

11.1. 1939-1942:La prima fase della Seconda guerra mondiale

- a. Le vittorie tedesche del 1939-1940
- b. La guerra parallela dell'Italia
- c. Gli Stati Uniti, l'Europa e la Carta Atlantica

11.2. 1941: la guerra mondiale;

11.3. 1942-1943: la svolta;

11.4. 1944-45: la vittoria degli alleati;

11.5. La bomba atomica e la resa del Giappone

11.6. La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

12. L'Italia repubblicana.

12.1. La nascita della Costituzione della Repubblica italiana;

12.2. I principi fondamentali della Costituzione .

13. La Guerra Fredda

13.1 Il duro confronto tra est ed ovest

13.2 Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale.

I punti 11, 12 e 13 saranno, presumibilmente, svolti nel mese di maggio.

Educazione civica:

Nel primo periodo è stato svolto un modulo di educazione civica interdisciplinare sulla nascita dell'Unione Europea nel quale si sono trattati i seguenti argomenti:

- Il Manifesto di Ventotene
- La situazione europea negli anni '50
- L'unione economica
- La Nascita dell'Unione Europea

Brani storiografici trattati:

La società di massa.

- Che cos'è la massa secondo Ortega y Gasset. Da J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*, Il Mulino, Bologna, 1962.
- L'ascesa del proletariato: il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo.

Prima guerra mondiale.

- Lettere dal fronte. in *Soldati e prigionieri di guerra italiani nella Grande Guerra*, a cura di G. Procacci, Editori Riuniti, Roma 1993
- L'intervento degli Stati Uniti : I Quattordici punti di Wilson W. Wilson, Discorso al Senato (8 gennaio 1918), in E. Anchieri, *Antologia storico-diplomatica*, Ispi, Milano 1941

Rivoluzione russa.

- Lenin e la rivoluzione: le "tesi di aprile", da Lenin, sui compiti del proletariato nella rivoluzione attuale, in *Opere complete*, Editori Riuniti, Roma 1966

Primo dopoguerra.

- L'origine di nuovi conflitti: le conseguenze economiche della pace. Da J.M. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*, Treves, Milano, 1920.

Crisi economica del 1929

- Il New Deal. Da F.D. Roosevelt, *Il discorso del New Deal, Manifesto libri*, Roma, 1995

Il regime fascista di Mussolini

- Benito Mussolini, *Discorso del "bivacco"*, B. Mussolini, *Scritti e discorsi*, Hoepli, Milano 1934.
- Benito Mussolini, "A me la colpa!", B. Mussolini, *Scritti e discorsi*, Hoepli, Milano 1934.
- *Le leggi razziali*, G. Acerbi, *Le leggi antiebraiche e razziali italiane e il ceto dei giuristi*, Giuffrè Editore, Milano 2011

Il totalitarismo.

- Che cos'è il totalitarismo, Da H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Comunità Milano, 1967.
- I caratteri fondamentali del totalitarismo. Da C.J. Friedrich, Z.K. Brzezinskj, *Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria*, in *Il Fascismo, le interpretazioni dei contemporanei e degli storici*. A cura di R. De Felice, Laterza, Roma-Bari, 1998

Il regime di Stalin in Unione Sovietica

- Stalin, "Il socialismo in un solo paese", J. Stalin, *Questioni del leninismo*, vol. I, Edizioni L'Unità, Roma 1945

La Germania nazista

- Adolf Hitler, *Le accuse strumentali agli ebrei nel Mein Kampf*, A. Hitler, *La mia battaglia*, Bompiani, Milano 1942
- *Le leggi di Norimberga, leggi per la cittadinanza del Reich; leggi per la protezione del sangue e dell'onore tedesco.*

La seconda guerra mondiale.

- La Shoah: salvare la memoria, Da P. Levi, I sommersi e i salvati, Einaudi, Torino 1986.

La Shoah: la disumanizzazione, Da V.E. Frankl, Uno psicologo nel Lager, Edizioni Ares, Milano, 1998.

Firma _____

FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa A. Perruccio

Testo adottato: Giovanni Reale, Dario Antiseri, *I grandi filosofi*, volume 1, Da Talete a Hegel, e volume 2, Da Marx a Popper, Editrice La Scuola.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
- Conoscere le correnti filosofiche e gli autori considerati.	- Affinare la padronanza del linguaggio filosofico. - Tradurre un concetto con proprie parole ed esempi. - Affinare la capacità argomentativa orale e scritta. - Saper scomporre una teoria (elementi, rapporti, principi). - Saper analizzare un testo argomentativo. - Saper individuare aree di confronto tra teorie e autori.	- Ragionare in modo problematico, proponendo giudizi coerenti e valutazioni autonome. - Esporre una tesi utilizzando i concetti necessari per dimostrarla.

Osservazioni.

Gli alunni hanno dimostrato molto interesse per la disciplina e un atteggiamento collaborativo; l'applicazione allo studio è risultata mediamente buona con punte di eccellenza.

Qualche alunno ha raggiunto una conoscenza di base degli argomenti trattati, rielabora solo se guidato ed espone in modo descrittivo, ma con qualche imprecisione. Un gruppo esteso di allievi ha conseguito conoscenze abbastanza complete degli argomenti, rielabora adeguatamente, ma senza specifici approfondimenti, ed espone in modo lineare e chiaro. Un secondo gruppo di studenti ha ottenuto conoscenze approfondite, rielabora in modo problematico i contenuti ed espone in modo sicuro e preciso. In alcuni casi si sono acquisite conoscenze approfondite e consolidate, una capacità di operare collegamenti in autonomia e una esposizione fluida e completa.

Metodi.

Lezione frontale e dialogata.

Strumenti.

Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni; G. Reale, D. Antiseri, *I Grandi Filosofi* volume 1, Da Talete a Hegel, e volume 2, Da Marx a Popper, La Scuola, Sei. Documenti e brani antologici condivisi dall'insegnante.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione.

Verifiche orali; verifiche scritte a risposta aperta (con un numero di righe predefinito per la risposta).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Coerenza logica;

Risposta adeguata alle richieste;

Correttezza sintattica, ortografica, lessicale (per le verifiche scritte);

Uso del linguaggio specifico;

Capacità di analisi e di sintesi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I° Trimestre

1. U.D. "Dal Criticismo all'Idealismo".

1.1 Il Romanticismo

1.2 L'Idealismo di Hegel. I capisaldi del sistema. La Fenomenologia dello spirito (l'autocoscienza), l'Enciclopedia (lo Stato, la storia).

2. U.D. "Oltre il razionalismo hegeliano".

2.2 Schopenhauer. Le radici culturali del pensiero del filosofo. L'analisi della dimensione fenomenica, il "velo di Maya" e la rappresentazione. La dimensione noumenica, la scoperta della volontà di vivere. Il pessimismo e le vie della liberazione dal dolore.

2.3 Kierkegaard. I presupposti anti-hegeliani. La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede. Gli stadi esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa. L'angoscia come categoria ineludibile. La disperazione e la fede.

2.4 La destra e la sinistra hegeliana, Feuerbach. Le diverse concezioni della politica e della religione. La sinistra hegeliana, Feuerbach. La critica della religione. La "filosofia dell'avvenire".

II° Pentamestre

3. U.D. "I 'maestri del sospetto'".

3.1 Marx tra scienza e rivoluzione. I caratteri fondamentali del pensiero di Marx. La critica al misticismo logico di Hegel e allo Stato liberale moderno. La critica dell'economia politica borghese e il concetto di alienazione. Il distacco da Feuerbach e la nuova concezione della religione. La concezione materialistica della storia. Il Manifesto del partito comunista (Cenni). Il capitale (Cenni). La rivoluzione proletaria e la società comunista.

3.2 Nietzsche e la crisi delle certezze. I tratti generali del pensiero. Le fasi della filosofia di Nietzsche. Il periodo giovanile, l'apollineo e il dionisiaco. Il periodo illuministico, il metodo critico e storico-genealogico, la morte di Dio e il Superuomo. Il periodo di Zarathustra, l'eterno ritorno dell'uguale. L'ultimo periodo, la filosofia del tramonto, la morale dei signori e degli schiavi, la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza. Il nichilismo e il prospettivismo.

3.3 Freud e la scoperta dell'inconscio. Dagli studi sull'isteria alla nascita della psicoanalisi. La nuova immagine della psiche, le due topiche. Le vie per accedere all'inconscio, le associazioni libere e il "transfert", i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La concezione della sessualità, la sublimazione e la perversione. La teoria della sessualità infantile, il complesso edipico. La concezione dell'arte. La concezione della religione e della civiltà.

4. U.D. "Il Positivismo". Le caratteristiche generali del positivismo europeo. Le diverse forme di positivismo. Comte. Il Corso di filosofia positiva. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia.

5. U.D. La reazione al positivismo. Lo storicismo e Dilthey. Lo storicismo tedesco. Dilthey, le scienze

dello spirito e il loro metodo . Le categorie della comprensione storica.

6. U.D. Filosofie contemporanee.

6.1 Temi e problemi della filosofia politica. La riflessione sul potere e sui totalitarismi, Arendt. Gli studi sull'origine del totalitarismo, la società di massa, l'isolamento e l'estraneazione. Gli strumenti del totalitarismo, l'ideologia e il terrore.

6.2 L'Esistenzialismo. Il primo Heidegger. Il rapporto con l'esistenzialismo. Essere e tempo, la domanda intorno all'essere. L'esistenza e la sua analisi. L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenza. L'essere-tra-gli-altri e l'esistenza inautentica. L'esistenza autentica. Il tempo e la storia. L'incompletezza di Essere e tempo.

6.3 Il secondo Heidegger. La svolta e le sue caratteristiche. La critica della metafisica. La nuova concezione dell'essere. La teoria del linguaggio. La riflessione sulla tecnica.

I punti 6.2 e 6.3 saranno, presumibilmente, svolti nel mese di maggio.

Brani antologici trattati:

- **Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione.** *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad.it. di N. Palanga, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 1969, pp 39-41
- **Schopenhauer. Il mondo come volontà.** *Il mondo come volontà e rappresentazione*, op. cit. pp.137-138
- **Schopenhauer . La vita umana tra dolore e noia.** *Il mondo come volontà e rappresentazione*, op. cit. pp. 234-235.
- **Kierkegaard. Lo scandalo del cristianesimo,** *L'esercizio del cristianesimo*, in Opere, a cura di C.Fabro, Adelphi, Milano, pp.730-731
- **Feuerbach, La religione come forma di alienazione.** *L'essenza del cristianesimo*, in Scritti filosofici, a cura di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari 1976, pp 122-123.
- **Marx. L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica.** *Manoscritti economico-filosofici*, in Opere di Marx-Engels, a cura di N. Merkel, Editori Riuniti, Roma 1986, vol. 3, pp. 298, 300-301, 303, 306.
- **Marx. Una lunga storia di oppressioni.** *Manifesto del partito comunista*, in Opere di Marx-Engels, cit. vol.6, pp. 486-487.
- **Nietzsche. Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco.** *La nascita della tragedia*, trad. it. di S. Giannetta, in Opere complete a cura di G. Colli e M. Montinari, Adelphi, Milano 1976 pp 21 e 105
- **Nietzsche. La morte di Dio,** *La Gaia scienza*, aforisma 125
- **Nietzsche. L'eterno ritorno.** *La Gaia scienza*, aforisma 341
- **Nietzsche. L'avvento del superuomo.** *Così parlò Zarathustra*, trad. it di M. Montinari, in Opere complete, op cit vol. 6, pp. 5-6
- **Freud. L'istanza dell'Es,** *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 1978, pp.479-481.
- **Freud. La repressione imposta dalla civiltà.** Il disagio della civiltà, in Opere, Bollati Boringhieri, Torino 1989, vol 10, pp.602- 603
- **Arendt. Che cos'è il Totalitarismo,** *Le origini del totalitarismo*, Comunità, Milano 1967, pp. 427, 431-433.
- **Arendt. Propaganda e Terrore.** *Le origini del totalitarismo*, Comunità, Milano 1967, pp. 474-476.
- - **Heidegger. L'essere e l'Esserci.** *Essere e Tempo*, trad. it. di P. Chiodi, UTET, Torino 1986, pp. 58-60

Firma _____

MATEMATICA

DOCENTE: Prof. G. De Vito

TESTO ADOTTATO: Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica.Azzurro – vol.5 – 3^a ed - Zanichelli

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere in maniera completa i singoli argomenti, saperne rilevare gli aspetti che li accomunano e quelli che li differenziano e le caratteristiche dei diversi approcci 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare il formalismo matematico necessario <input type="checkbox"/> Saper analizzare situazioni problematiche utilizzando i metodi ed i modelli matematici opportuni <input type="checkbox"/> Consolidare la capacità di esporre in modo chiaro, rigoroso e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; <input type="checkbox"/> Rielaborazione autonoma 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper determinare il dominio di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper calcolare i limiti delle funzioni; <input type="checkbox"/> Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper effettuare lo studio e il grafico di una funzione razionale, intera e fratta, individuando il dominio, le eventuali simmetrie, il segno, i limiti agli estremi del dominio, gli asintoti, gli intervalli in cui la funzione cresce o decresce, gli eventuali punti stazionari e di flesso

Osservazioni e obiettivi raggiunti:

Durante l'anno la classe, composta da 21 alunni, ha dimostrato un interesse diversificato verso la disciplina. Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è cercato di responsabilizzare gli alunni facendo loro capire che, vista la stretta relazione fra gli argomenti che saranno affrontati, solo uno studio sistematico ed attivo della disciplina avrebbe permesso loro di arrivare alla fine dell'anno scolastico con un'adeguata preparazione. La maggior parte della classe ha dimostrato un impegno serio e continuo, orientato anche ad un approfondimento della materia, raggiungendo ottimi risultati sia nella preparazione sia nella rielaborazione degli argomenti trattati; la restante parte della classe invece ha raggiunto un livello di preparazione inferiore ma comunque buono o pienamente sufficiente. La differenza tra i livelli di preparazione è da imputarsi ad uno studio ed a un impegno non sempre costanti, e a qualche lacuna mai colmata. Per quanto riguarda la condotta in classe, va riconosciuto agli alunni un comportamento sempre corretto e controllato, che ha permesso di instaurare sempre un clima piacevole e sereno in cui svolgere le lezioni.

Metodologia e strumenti

Gli argomenti, durante l'anno scolastico, sono stati trattati adottando la strategia del porre un problema e ricercare insieme agli alunni la soluzione. Per lo svolgimento degli argomenti è stato privilegiato l'approccio applicativo a quello teorico. Durante la lezione, si è cercato di arricchire gli argomenti trattati

con esempi pratici cercando di spiegare alcuni fenomeni della natura utilizzando le conoscenze appena apprese e mettendoli a conoscenza delle applicazioni tecnologiche che derivano da ciò che si sta studiando e di come vengono utilizzate nella vita di tutti i giorni. Gli strumenti utilizzati sono stati diversificati a seconda delle esigenze: libro di testo, lim come strumento essenziale, il computer e internet, soprattutto per l'uso di software che simulano le calcolatrici grafiche e gli strumenti offerti dalla piattaforma Google. Largo uso è stato fatto della piattaforma classroom che è stata utilizzata sia per condividere spunti e materiale della lezione. Durante l'anno sono state fatte diverse esercitazioni, soprattutto prima di ogni verifica scritta.

Verifiche

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte, risoluzione di problemi, esercizi di tipo tradizionale e test, erano mirate essenzialmente al rilevamento delle capacità di applicazione delle regole studiate in classe. Le interrogazioni orali sono state sfruttate per valutare le capacità di ragionamento e i progressi fatti dagli allievi nella disciplina e nella chiarezza di esposizione degli argomenti.

Per gli alunni con DSA, le verifiche sono state fatte tenendo conto degli strumenti compensativi e misure dispensative previste nei relativi PDP.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

INSIEMI NUMERICI.

Insiemi numerici limitati e illimitati. Concetto di intervallo e intorno di un punto.

FUNZIONI: DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA.

Definizione di funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni periodiche. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione. Studio del segno di una funzione. Zeri di una funzione. Grafico parziale di una funzione.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI.

Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere e fratte, funzioni esponenziali e funzioni logaritmiche (semplici casi). Forme indeterminate: $0/0$, per le funzioni razionali fratte e irrazionali intere e fratte. I limiti nello studio delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Definizione di funzione continua e semplici applicazioni. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima, seconda e terza specie (semplici casi per funzioni razionali intere e fratte).

Grafico parziale di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate. Significato geometrico del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata: calcolo della tangente (applicazioni con esercizi). Derivate delle funzioni elementari. Applicazioni delle regole di derivazione. Derivate di ordine superiore al primo. Significato fisico di derivata: velocità istantanea, accelerazione istantanea e corrente istantanea. Applicazioni della regola di De l'Hôpital per le forme indeterminate $0/0$,

STUDIO DELLA DERIVATA PRIMA. MASSIMI, MINIMI.

Funzioni derivabili, crescenti e decrescenti. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi.

STUDIO DELLA DERIVATA SECONDA: CONCAVITA' E FLESSI.

Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

STUDIO DI FUNZIONE.

Studio di funzioni razionali intere e fratte.

N.B. Per lo svolgimento degli argomenti è stato privilegiato l'approccio applicativo a quello teorico.

(*) Alcuni degli argomenti del programma saranno svolti dopo il 15 maggio.

Firma _____

FISICA

DOCENTE: Prof. G. De Vito

TESTO ADOTTATO:

G. Ruffo - N. La Notte "Lezioni di fisica, ed. azzurra, 2^a ed., vol2

Elettromagnetismo Relatività e quanti" Zanichelli

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere gli argomenti trattati e le regole matematiche che consentono la formalizzazione delle leggi fisiche;● Conoscere il linguaggio specifico● Conoscere le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismoo● Conoscere l'elettrostatica● Conoscere il magnetismo	<ul style="list-style-type: none">● Operare in modo preciso e schematico● Operare analisi qualitative e analisi quantitative di un fenomeno● Rielaborare criticamente i contenuti● Saper utilizzare gli strumenti di verifica (analisi dimensionale).	<ul style="list-style-type: none">● Saper esporre in maniera esaustiva e con proprietà di linguaggio gli argomenti svolti● Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo.● Saper risolvere semplici problemi applicativi.● Collegare i fenomeni elettrici e magnetici alla loro origine microscopica.● Saper operare con semplici circuiti.● Saper evidenziare analogie e differenze tra forza elettrica, gravitazionale e magnetica.● Saper evidenziare analogie e differenze tra campo elettrico, gravitazionale e magnetico.

Osservazioni e obiettivi raggiunti:

Durante l'anno la classe, composta da 21 alunni, ha dimostrato un interesse diversificato verso la disciplina. Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è cercato di responsabilizzare gli alunni facendo loro capire che, vista la stretta relazione fra gli argomenti che saranno affrontati, solo uno studio sistematico ed attivo della disciplina avrebbe permesso loro di arrivare alla fine dell'anno scolastico con un'adeguata preparazione. La maggior parte della classe ha dimostrato un impegno serio e continuo, orientato anche ad un approfondimento della materia, raggiungendo ottimi risultati sia nella preparazione sia nella rielaborazione degli argomenti trattati; la restante parte della classe invece ha raggiunto un livello di preparazione inferiore ma comunque buono o pienamente sufficiente. La differenza tra i livelli di preparazione è da imputarsi ad uno studio ed a un impegno non sempre costanti, e a qualche lacuna mai colmata. Per quanto riguarda la condotta in classe, va riconosciuto agli alunni un comportamento sempre corretto e controllato, che ha permesso di instaurare sempre un clima piacevole e sereno in cui svolgere le lezioni.

Metodologia e strumenti

Gli argomenti, durante l'anno scolastico, sono stati trattati adottando la strategia del porre un problema e ricercare insieme agli alunni la soluzione. Alcuni argomenti sono stati approfonditi con esercizi

applicativi, proposti nel libro di testo (vedi programma). Durante la lezione si è cercato di arricchire gli argomenti teorici trattati con esempi pratici cercando di spiegare alcuni fenomeni della natura utilizzando le conoscenze appena apprese e mettendoli a conoscenza delle applicazioni tecnologiche che derivano da ciò che si sta studiando e di come vengono utilizzate nella vita di tutti i giorni. Durante la parte finale dell'anno si è anche cercato di mettere in relazione alcuni argomenti di fisica con quelli di matematica studiati durante l'anno scolastico in corso. Gli strumenti utilizzati sono stati diversificati a seconda delle esigenze: libro di testo, lim come strumento essenziale, il computer e internet, soprattutto per l'uso di software che simulano esperimenti o video-esperimenti reperibili in rete e gli strumenti offerti dalla piattaforma Google.

Largo uso è stato fatto della piattaforma classroom, che è stata utilizzata per condividere spunti e materiale della lezione. Durante l'anno sono state fatte diverse esercitazioni, soprattutto prima di ogni verifica scritta. **Verifiche:**

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte, risoluzione di problemi, esercizi di tipo tradizionale e test, erano mirate essenzialmente al rilevamento delle capacità di applicazione delle regole

studiate in classe. Le interrogazioni orali sono state sfruttate per valutare le capacità di ragionamento e i progressi fatti dagli allievi nella disciplina e nella chiarezza di esposizione degli argomenti.

Per gli alunni con DSA, le verifiche sono state fatte tenendo conto degli strumenti compensativi e misure dispensative previste nei relativi PDP.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB (teoria con esercizi da libro di testo).

Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduttori e isolanti. La carica elettrica. L'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb. Il principio di sovrapposizione. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Esercizi da libro di testo.

IL CAMPO ELETTRICO (teoria con esercizi da libro di testo).

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico: singola carica, due cariche. Analogie e differenze tra il campo elettrico e il campo gravitazionale. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. Il condensatore.

Esercizi da libro di testo.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA. CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI (teoria con esercizi da libro di testo).

La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Il circuito elettrico elementare: ruolo dei componenti circuitali. La prima legge di Ohm. I conduttori metallici: la seconda legge di Ohm. Effetto termico della corrente: effetto Joule. Resistori in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro. Resistenza interna di amperometro, voltmetro e generatore. La forza elettromotrice.

Esercizi da libro di testo.

IL CAMPO MAGNETICO (solo teoria).

Fenomeni magnetici. Campo magnetico creato da magneti. Campo magnetico creato da una corrente: esperienza di Oersted. Calcolo del campo magnetico: filo rettilineo percorso da corrente, spira circolare percorsa da corrente, solenoide percorso da corrente. Forze su conduttori percorsi da corrente: esperienze di Faraday. Forza su un conduttore rettilineo. L'interazione fra correnti: esperienza di Ampère. Il campo magnetico nella materia.

Principio di funzionamento di un elettromagnete. La forza di Lorentz.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (solo teoria).

La corrente indotta. La definizione di flusso del campo magnetico. Il flusso attraverso una bobina. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (solo teoria).

Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: proprietà. Lo spettro elettromagnetico. Le applicazioni delle onde elettromagnetiche.

(*) Alcuni degli argomenti del programma saranno svolti dopo il 15 maggio.

Firma _____

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: **Prof.ssa Iris Pasi**

TESTI IN ADOZIONE: Giuseppe Nifosì, *Arte in opera, Ed. Plus Vol. 5 / Pittura Scultura Architettura. Dal Tardo Ottocento al XXI secolo*, ed. Laterza.

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere le principali correnti artistiche e culturali dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento in Italia e in Europa, con inquadramenti culturali e storici.</p> <p>Conoscere i tratti teorici essenziali dei movimenti artistici dell'800 e del'900</p> <p>Conoscere i tratti essenziali delle correnti artistiche, i temi, i soggetti, gli stili, le tecniche</p>	<p>Inquadrare e contestualizzare storicamente movimenti, artisti e opere.</p> <p>Effettuare un'analisi delle opere più significative architettoniche, pittoriche e scultoree.</p> <p>Compiere confronti e relazioni tra varie opere e autori per focalizzare le relazioni tra opera e contesto.</p> <p>Effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Comunicare efficacemente utilizzando un corretto linguaggio disciplinare sia scritto che orale.</p>	<p>L'alunno sa esporre gli argomenti in modo logico e ordinato.</p> <p>Sa rielaborare in modo autonomo e critico.</p> <p>Sa applicare il metodo di analisi di un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo l'impostazione di una scheda di lettura.</p> <p>Sa collocare e interpretare un'opera nel tempo e nello spazio.</p> <p>Sa usare correttamente il linguaggio disciplinare</p>

Osservazioni sulla classe

Ho lavorato con la classe 5C- indirizzo di grafico e figurativo- durante il terzo e il quinto anno. In questo ultimo anno scolastico ho riscontrato un sensibile miglioramento da parte della classe che ha generalmente dimostrato un buon interesse alla materia e un perfezionamento del metodo di studio. Timida, salvo poche eccezioni, è rimasta invece la partecipazione attiva durante le lezioni. L'impegno nello studio per la maggior parte degli studenti è stato serio e continuo, raggiungendo buoni e, in alcuni casi, eccellenti risultati sia nella preparazione sia nella rielaborazione degli argomenti trattati; per alcuni studenti qualche incertezza rimane a livello espositivo, nella rielaborazione critica e nel confronto dei fenomeni artistici. Per quanto concerne la condotta, il comportamento collaborativo e corretto della classe ha consentito di creare un clima piacevole e tranquillo durante le lezioni.

Metodologia e strumenti didattici

Le lezioni si sono svolte cercando di rendere agevole i concetti teorici attraverso lezioni partecipate e frontali supportate dalla proiezione delle slides e delle immagini in alta qualità delle opere (materiale pubblicato con gli studenti sulla piattaforma di condivisione Classroom).

Primaria importanza hanno avuto gli appunti redatti dagli studenti durante le ore di lezione. Per ciascun argomento, il libro di testo in adozione svolge ruolo di supporto e integrazione dei contenuti storico-artistici.

Verifiche e valutazioni

Il controllo sistematico dell'apprendimento è stato svolto prevalentemente nella forma di verifiche scritte e interrogazioni orali, privilegiando quest'ultime in vista del colloquio orale. L'attività di verifica e di valutazione è stata infatti orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti, anche alla preparazione dell'Esame di Stato. Per la valutazione dei livelli di conoscenza e delle competenze è stata utilizzata la scala dei criteri di valutazione definita collegialmente, prendendo in particolar modo in considerazione le conoscenze acquisite, l'esposizione, il lessico, capacità di analisi e di effettuare collegamenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

N.B. Le opere distinte con la dicitura "analisi dell'opera" sono state oggetto di un'analisi approfondita, quelle affiancate dall'annotazione "cenni" sono state mostrate esclusivamente per completezza o a titolo comparativo, quelle prive di appunto sono state brevemente accennate.

1. IL ROMANTICISMO IN EUROPA

Il Romanticismo: origini del movimento; caratteri costitutivi e temi, l'estetica del sublime e del

pittresco. Il Romanticismo in Germania: Caspar David Friedrich, "Il viandante sul mare di nebbia" (analisi dell'opera)

Il Romanticismo in Inghilterra: William Turner, "Bufera di neve, Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi"; John Constable, "La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo" (analisi delle opere); il romanticismo "visionario": J. H. Füssli, L'incubo (analisi dell'opera).

Il Romanticismo in Francia: T. Géricault, La zattera della Medusa (analisi dell'opera) e la Serie degli Alienati (cenni); E. Delacroix, La libertà che guida il popolo (analisi dell'opera).

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, Il Bacio (analisi della prima versione e breve confronto con le altre due).

2. IL REALISMO

Il contesto storico culturale in Francia; i canali ufficiali di esposizione artistica (Salon, Esposizioni Universali); caratteristiche principali del movimento.

G. Courbet: Gli Spaccapietre (analisi dell'opera), Il Dopocena a Ornans e Un Funerale a Ornans (cenni) e L'Atelier del pittore (cenni). Il Pavillon du Realisme.

J. F. Millet, Le spigolatrici (analisi dell'opera), L'Angelus e il Seminatore (cenni).

3. LA PITTURA IMPRESSIONISTA

Origini della corrente artistica e del nome: la prima mostra impressionista del 1874; caratteri costitutivi e innovazioni; Funzione del Salon des Refusés.

Il precursore: E. Manet, Olympia (analisi d'opera), Colazione sull'erba (analisi d'opera), Il Bar delle Folies-Bergères (cenni).

C. Monet, Impressione, sole nascente, (analisi d'opera), la serie della Cattedrale di Rouen e delle ninfee (analisi delle opere).

P.A.Renoir, Le Moulin de la Galette (analisi d'opera), La colazione dei canottieri (analisi dell'opera). Il cambiamento stilistico dopo il viaggio in Italia del 1881 e Le Grandi Bagnanti (cenni).

E. Degas, Lezione di ballo (analisi d'opera), l'Assenzio (analisi d'opera).

La diffusione della fotografia, rapporto tra fotografia e pittura e il fenomeno del giapponismo.

4. LA SCAPIGLIATURA MILANESE E I MACCHIAIOLI TOSCANI

Scapigliature milanese: caratteristiche ed esponenti principali. Tranquillo Cremona, L'edera (analisi dell'opera)

Macchiaioli toscani: caratteristiche ed esponenti principali. Giovanni Fattori, La Rotonda dei Bagni di Palmieri (analisi dell'opera).

5. IL POSTIMPRESSIONISMO

Contesto storico; Crisi ed evoluzione dell'Impressionismo.

Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico (la scienza del colore): caratteristiche ed esponenti principali e la tecnica del puntinismo. G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (analisi d'opéra), Bagnanti ad Asnières.

P. Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers (cenni), I giocatori di carte (analisi d'opera), la serie delle nature morte e delle Grandi Bagnanti (cenni), la serie della Montagna Sainte-Victoire (analisi d'opera).

P. Gauguin. Il primitivismo e il mito del buon selvaggio. Il periodo bretone: La visione dopo il sermone (analisi d'opera), Il Cristo giallo (cenni); il soggiorno ad Arles con Van Gogh. Il viaggio in Polinesia francese: Come! Sei Gelosa (cenni) e Ave Maria (cenni) e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (analisi d'opera).

V. Van Gogh: l'influenza realista sulle prime opere come nei "Seminatori" e I Mangiatori di patate (analisi d'opera). Il soggiorno parigino. Arles e L'Atelier del Mezzogiorno e il rapporto con Gauguin: La camera da letto (analisi d'opera) e la serie dei Girasoli e La sedia vuota di Gauguin e Van Gogh (cenni). Il crollo psichico e il ricovero a Saint- Rémy: La notte stellata (analisi d'opera). Il ritorno a Nord a Auvers-sur-Oise: Campo di grano con corvi (analisi d'opera).

H. De Toulouse-Lautrec, i luoghi e i caffè- concerto di Parigi « fin de siècle »: Al Moulin Rouge (cenni) e la serie delle prostitute (cenni). La stampa e la grafica pubblicitaria, la nascita del manifesto: la litografia a colori "Moulin Rouge, la Goulue".

Il rinnovamento della scultura: A. Rodin, La porta dell'Inferno (cenni) e il Pensatore (cenni) e Medardo Rosso.

6. IL SIMBOLISMO e IL DIVISIONISMO

Il simbolismo: caratteristiche ed esponenti principali. Arnold Böcklin, L'isola dei morti (analisi dell'opera).

Il Divisionismo italiano: caratteristiche ed esponenti principali. G. Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato (analisi d'opera).

7. DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

Le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino.

La Secessione viennese e G. Klimt. Ritratto di Adele Bloch-Bauer I (analisi dell'opera) e visione del film durante la pausa didattica di dicembre di "Woman in Gold" che racconta delle vicissitudini dell'opera durante il periodo nazista e la successiva vicenda giudiziaria. I ritratti femminili: Giuditta I e Giuditta II (cenni). Il Bacio (analisi d'opera).

L'Art Nouveau: Il nuovo gusto borghese e la nuova estetica in Europa tra architettura, arti figurative ed applicate.

La secessione di Berlino e il precursore della linea espressionista: E. Munch, L'Urlo (analisi dell'opera).

8. IL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE

Contesto storico e la nascita delle Avanguardie storiche.

L'ESPRESSIONISMO IN EUROPA: Origine e caratteristiche principali.

L'espressionismo tedesco: il gruppo "Die Brücke" e E. Kirchner: Scena di strada berlinese (cenni), Cinque donne per strada (cenni) e Marcella (analisi dell'opera).

L'espressionismo austriaco: O.Kokoschka, La sposa del vento. E. Schiele, Ritratto nudo e Gli amanti.

L'espressionismo francese: i fauves e Henri Matisse: La danza (analisi dell'opera).

IL CUBISMO: Pablo Picasso: le prime opere, il periodo blu e rosa (cenni). La collaborazione con G. Braque e la nascita del Cubismo. L'opera di esordio: Les demoiselles d'Avignon (analisi dell'opera). Caratteristiche principali del Cubismo e la suddivisione in primitivo, analitico e sintetico. Il periodo neoclassico, surrealista e il ritorno al Cubismo con Guernica (analisi dell'opera).

IL FUTURISMO: origine, la pubblicazione dei manifesti (in particolare cenni sul Manifesto futurista del 1909, Manifesto dei pittori futuristi del 1910 e Manifesto tecnico della pittura futurista del 1911) e caratteristiche ed esponenti principali. U. Boccioni: la fase divisionista con i ritratti della madre; la fase futurista: La città che sale (analisi dell'opera) e Forme uniche di continuità dello spazio (cenni).

L'ASTRATTISMO: caratteristiche ed esponenti principali del movimento. L'astrattismo lirico: Vasilij Kandinskij e l'astrattismo matematico: Piet Mondrian, Quadro I (analisi dell'opera).

IL SURREALISMO: caratteristiche ed esponenti principali del movimento. Salvador Dalì: "La persistenza della memoria (analisi dell'opera).

Firma _____

LABORATORIO FI FIGURAZIONE

Docente: prof. G. Poli

Conoscenze	Capacità	Competenze
------------	----------	------------

<p>1. Conosce le tecniche grafiche, calcografiche pittoriche tradizionali e alcune tecniche di riutilizzo artistico di materiali non tradizionali e di recupero;</p> <p>2. Conosce i linguaggi e gli stilemi artistici relativi ai diversi periodi storici</p> <p>3. Conosce le principali leggi della teoria strutturale del colore</p> <p>4. Conosce i processi progettuali e di sviluppo nella figurazione e nella composizione astratta</p>	<p>1. Sa applicare le tecniche grafico pittoriche nell'elaborazione di testi visivi in funzione descrittiva comunicativa e espressiva</p> <p>2. Sa analizzare interpretare e applicare originalmente differenti linguaggi pittorici dedotti dalla storia dell'Arte;</p> <p>3. Sa applicare selettivamente in funzione espressiva la teoria strutturale cromatica</p> <p>4. Sa produrre testi visivi a astratto decorativi attraverso processi operativi definiti</p>	<p>1. Sa applicare e integrare originalmente le conoscenze storico artistico i processi e le competenze tecnico pratiche nella produzione di un testo visivo;</p> <p>2. Sa produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste della consegna</p> <p>3. Sa analizzare un tema assegnato e svilupparlo attraverso un percorso progettuale coerente e originale</p> <p>4. Sa collaborare nel gruppo nella realizzazione di elaborati tematici, nella preparazione e</p>
---	--	--

	<p>5.Sa utilizzare in modo personale il linguaggio grafico pittorico più adatto alla realizzazione del tema assegnato</p> <p>6.Sa organizzarsi nel lavoro individuale</p> <p>7. Sa organizzarsi nel lavoro di gruppo</p> <p>8. Sa preparare gli elaborati in occasione di allestimenti espositivi</p>	<p>nell'allestimento di mostre in spazi pubblici.</p> <p>5.Sa presentare il proprio lavoro in pubblico</p>
<p>Discipline Pittoriche</p> <p>1 Conosce i metodi e le tecniche di controllo percettivo della forma tridimensionale.</p> <p>2 Conosce i principali aspetti proporzio</p>	<p>Discipline Pittoriche</p> <p>1 Sa applicare il linguaggio chiaroscurale e pittorico mirato alla corretta interpretazione planivolumetrica di un oggetto o di un modello vivente.</p>	

Osservazioni e obiettivi raggiunti:

Obiettivi:

acquisizione graduale delle competenze trasversali e disciplinari indicate.

Metodologie:

lezione frontale - lezione partecipata - debate e/o discussione guidata - apprendimento cooperativo - apprendimento tra pari - didattica laboratoriale- copia dal vero- visite a mostre.

Strumenti:

testi, cataloghi - fotocopie - LIM - PC.

Modalità di verifica:

prova pratica, elaborati artistici, esercitazioni, compiti svolti in classe oppure a casa, interventi durante le lezioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

I quadrimestre

- Progettazione e realizzazione opere grafiche pittoriche e calcografiche per mostra S.Corona;
- Rielaborazione strutturata teoria del colore di Itten, tecnica olio;
- Realizzazione cartoni preparatori pannelli Centro sociale Cesate;

- Realizzazione pannelli;
- Interpretazione progettazione e realizzazione opere sulla tematica sul "sogno";
- Elaborazione pittorica astratta di una superficie e individuazione e strutturazione compositiva di un dettaglio;
-

Il quadrimestre

- Realizzazione lavori S.Corona e pannelli lignei Centro sociale di Cesate;
- Tavv. grafiche copia dal vero e rielaborazione;
- Esercitazione progettazione e realizzazione opere sul tema della "soglia";

DISCIPLINE PITTORICHE

I quadrimestre

- Copia dal vero di modelli in gesso e composizioni con tecniche grafico pittoriche;

Il quadrimestre

- Copia dal vero modella vivente:
in piedi, seduta, semitorsione, sdraiata, tecniche grafico pittoriche;
- Rielaborazione pittorica tavole grafiche modella;

Firma _____

ARTI FIGURATIVE DISC. PLASTICHE SCULTOREE

AREA PROGETTUALE

Docente: Franca Magro

Testo adottato (consigliato): Pino di Gennaro -“I modi della Scultura” – ed. Hoepli

Conoscenze	Capacità	Competenze
------------	----------	------------

<p>Conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio plastico-visivo</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conoscenza del linguaggio plastico mediante lo sviluppo e la comprensione delle proporzioni dei	<p>Comprendere, analizzare e le forme, i volumi le superfici.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Comprendere ed analizzare le opere del passato attraverso lo studio e la copia comprendendone il	<p>Uso corretto di una metodologia che consenta di giungere alla forma tridimensionale attraverso: il disegno progettuale per la scultura o la copia dal vero da modelli reali.</p>
---	--	--

<p>pieni e dei vuoti, dei volumi e delle superfici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza delle principali tecniche della scultura, dei materiali e delle loro possibilità di utilizzo. <input type="checkbox"/> Approfondimento dei mezzi espressivi tradizionali della scultura. <input type="checkbox"/> Conoscenza dei principi che regolano la visualizzazione e dei rapporti spaziali. <input type="checkbox"/> Conoscenza di elementi basilari teorici e storici della scultura attraverso immagini di opere Acquisizione di un processo metodologicament e consapevole di 	<p>significato tematico e stilistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppo delle capacità progettuali e compositive. <input type="checkbox"/> Sviluppo delle proprie capacità espressive. <input type="checkbox"/> Consapevolezza dei materiali e delle loro possibilità di utilizzo <input type="checkbox"/> Comprendere, analizzare e interpretare la posa del modello vivente attraverso la copia dal vero. <input type="checkbox"/> Comunicare efficacemente utilizzando sia le tecniche del disegno che quelle della scultura. <input type="checkbox"/> Effettuare 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rielaborazione personale del soggetto trattato. <input type="checkbox"/> Acquisizione di un metodo progettuale di e di sviluppo compositivo <input type="checkbox"/> Utilizzo dei materiali secondo le loro possibilità espressive nella costruzione tridimensionale della forma
---	--	--

OSSERVAZIONI

Gli studenti hanno espresso, nel complesso, con creatività le proprie potenzialità tecnico- espressive. Il livello raggiunto è medio-alto.

METODOLOGIA

Lezioni frontali e individualizzate.

Correzione dei lavori svolti in classe per favorire una riflessione costruttiva in merito agli errori.

Programma effettivamente svolto

Il programma è stato suddiviso fra lezioni di progettazione e di laboratorio.

-1- Progetto: "Studio del linguaggio plastico attraverso scritti e testimonianza storiche di Maestri scultori del '900: Medardo Rosso, Costantin Brancusi, Henry Moore, Arturo Martini, Picasso, Roden, Clodel, Wildt, Giacometti, Melotti e Lucio Fontana.

Ogni studente ha scelto uno scultore del '900 realizzando una ricerca approfondita con scritti (degli artisti stessi) e, in alcuni casi, anche con testimonianze filmiche ed interviste agli artisti protagonisti del nostro tempo.

-2- Progetto per la realizzazione di elementi scenografici e costumi utili all'allestimento di scenette teatrali in lingua inglese, in collaborazione della docente di lingua .

-3- Studi della struttura e delle proporzioni del corpo femminile, da un modello antico (in gesso) della Venere attraverso disegni su carta.

-4- Copia dal vero dal modello vivente. Studi in matita su carta.

-5-Progetto: " La leggerezza" :Extempore con sviluppo e definitivo- Ispirato alle lezioni americane di I. Calvino, dove temi fondamentali forti e pregnanti, legati all'umana esistenza, vengono trattati con ironia e leggerezza.

-6- Simulazione della seconda prova d'esame. Tema "Luce e ombra"

-L'ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico, l'ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell'inconscio. _

Extempore, sviluppo e definitivo.

-7- La scultura nello spazio:

L'ornamento plastico nello spazio architettonico

La scultura nello spazio urbano e nel paesaggio

-8-Studio dei materiali:

argilla., gesso, cartapesta, plastilina. Cera.

METODI E STRUMENTI

Metodologia

Lezioni frontali e individualizzate

Correzione dei lavori svolti in classe per favorire una riflessione costruttiva.

Per realizzare un prodotto adeguato è stato di fondamentale importanza il percorso ideativo e progettuale .

Strumenti didattici

Libro di testo in adozione

Testi della biblioteca e propri, libri, riviste d'arte, film documenti.

Materiali del laboratorio (creta, gesso, legno, ferro, etc.)

Fotocopie.

Verifiche e criteri di valutazione

Produzione di elaborati scritto-grafici-pratici di varia tipologia.

Le verifiche sono state basate sull'operato dello studente considerando i seguenti fattori:

Autonomia progettuale ed operativa

Capacità di usare correttamente una metodologia che consenta di giungere alla forma tridimensionale attraverso: il disegno progettuale per la scultura.

Capacità di sperimentare con tecniche e materiali diversi

Conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio plastico

Puntualità nelle consegne degli elaborati

Capacità di utilizzare le tecniche specifiche della scultura

Dopo il 15 maggio

Studio ed approfondimento in merito alle ricerche monografiche realizzate dagli studenti.

-ripasso delle tecniche affrontate in laboratorio

Firma _____

DISCIPLINE PLASTICHE, LABORATORIO

Docente: prof. ssa Franca Magro

Testo adottato (consigliato): Pino di Gennaro -“I modi della Scultura” – ed. Hoepli

Conoscenze	Capacità	Competenze
<p>elementi costitutivi del linguaggio plastico-visivo</p> <p>q Conoscenza del linguaggio plastico mediante lo sviluppo e la comprensione delle proporzioni dei pieni e dei vuoti, dei volumi e delle superfici</p> <p>q Conoscenza delle principali tecniche della scultura, dei materiali e delle loro possibilità di utilizzo.</p> <p>q Approfondimento dei mezzi espressivi tradizionali della scultura.</p> <p>q Conoscenza dei principi che regolano la</p>	<p>Comprendere, analizzare le forme, i volumi e le superfici.</p> <p>q Comprendere ed analizzare le opere del passato attraverso lo studio e la copia comprendendone il significato tematico e stilistico.</p> <p>q Sviluppo delle proprie capacità espressive.</p> <p>q Consapevolezza dei materiali e delle loro possibilità di utilizzo</p> <p>q Comprendere, analizzare e interpretare la posa del modello</p>	<p>Rielaborazione personale del soggetto trattato.</p> <p>q Acquisizione delle tecniche specifiche tradizionali della scultura.</p> <p>q Utilizzo dei materiali secondo le loro possibilità espressive nella costruzione tridimensionale della forma</p>

<p>visualizzazione e dei rapporti spaziali.</p> <p>q Conoscenza di elementi basilari teorici e storici della scultura attraverso immagini di opere</p>	<p>vivente attraverso la copia dal vero.</p> <p>q Comunicare efficacemente utilizzando sia le tecniche del disegno che quelle della scultura.</p>	
--	---	--

OSSERVAZIONI

Gli studenti hanno espresso con creatività le proprie potenzialità espressive. Il livello raggiunto è nel complesso alto.

METODI E STRUMENTI

Metodologia

Lezioni frontali e individualizzate

Correzione in itinere dei lavori svolti in classe per favorire una riflessione costruttiva in merito alle difficoltà incontrate.

Il programma è stato suddiviso fra lezioni di progettazione e di laboratorio.

Strumenti didattici

Laboratorio di discipline plastiche attrezzato

Materiali del laboratorio (creta, gesso, legno, ferro, plastilina, cera, etc.)

Libro di testo in adozione

Testi della biblioteca e propri, riviste d'arte, film documentari.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Produzione di elaborati pratici di varia tipologia.

Le verifiche sono state basate sull'operato dello studente considerando i seguenti fattori:

Autonomia progettuale ed operativa

Capacità di usare correttamente una metodologia che consenta di giungere alla forma tridimensionale attraverso: il disegno progettuale per la scultura.

Capacità di sperimentare con tecniche e materiali diversi

Conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio plastico

Puntualità nelle consegne degli elaborati

Capacità di utilizzare le tecniche specifiche della scultura

PROGRAMMA SVOLTO

-1-Realizzazione di oggetti per piccole scenografie teatrali con i seguenti materiali :

cartapesta, polistirolo, legno, stoffe, gesso.

-2-Copia dal vero, in scala adeguata, della Venere da un modello in gesso con la tecnica della modellazione con argilla-

-3- Copia dal vero di un modello vivente con la tecnica della modellazione con argilla.

-4-Progetto "La leggerezza" realizzazione di un'opera, in scala adeguata, con materiali diversi scelti dallo studente.

-5-Progetto: "Luce e ombra" (simulazione della seconda prova d'esame),realizzazione di un'opera, in scala adeguata, con materiali scelti dallo studente.

"I modi della Scultura" Ed. Hoepli di Pino Di Gennaro

-“Argilla” da pag.120 a pag.125

-“Il gesso” da pag. 141 a pag.147

-“La cera” da pag.151 a pag.153

Sono stati realizzati i plastici e/o le sculture in scala adeguata. I materiali sono stati scelti in merito alle necessità strutturali dei soggetti: argilla, gesso, cartapesta, stoffe, polistirolo, cartone, metallo, ecc..

Firma _____

LABORATORIO GRAFICO

DOCENTE: prof. Ceriani Ivano

L'insegnamento delle Discipline Grafiche ha tra i suoi principali fini l'acquisizione di un metodo progettuale, compositivo e creativo per la realizzazione di prodotti grafici correttamente strutturati.

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Sa analizzare, riconoscere, descrivere e rappresentare gli elementi che contraddistinguono un progetto grafico2. Sa formulare ipotesi e sintesi progettuali3. Sa realizzare il progetto di un qualsiasi elemento grafico tenendo conto del contesto e dell'utenza cui è destinato4. Sa costruire una critica obiettiva data dall'analisi e il confronto di più elementi5. Sa realizzare un proprio blog o sito web e Curriculum creativo6. Sa elaborare proposte innovative per la creazione di prodotti con un'identità visiva7. Sa produrre e presentare un lavoro finale articolato che soddisfi le esigenze comunicative e creative richieste dalla traccia8. Sa svolgere il lavoro entro i tempi richiesti	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le funzioni del marketing2. Conoscere la dinamica del "lancio" di un prodotto3. Conoscere le diverse modalità usate dalla pubblicità per comunicare4. Approfondire la conoscenza delle tecniche fotografiche e la loro applicazione in ambito artistico5. Conosce le fasi progettuali per l'allestimento e la creazione degli elementi grafici per la promozione di un evento culturale	<ol style="list-style-type: none">1. Produrre e presentare un lavoro finale che soddisfi le richieste del brief2. Saper integrare le funzioni dei 3 principali software nella realizzazione di prodotti grafici (Illustrator, Photoshop, InDesign)3. Saper individuare e ipotizzare nuovi percorsi comunicativi (marketing creativo)4. Saper pianificare un percorso progettuale grafico completo organico adattabile a situazioni differenti5. Saper affrontare, organizzare e presentare in modo adeguato la prova d'indirizzo per l'esame di stato

Osservazioni e obiettivi raggiunti:

Osservazioni

La classe 5C indirizzo Grafico è costituita da dieci studenti (quattro maschi e sei femmine). Nel corso del triennio il gruppo classe si è stabilizzato sui numeri suddetti; tutti i 10 ragazzi hanno potuto frequentare insieme il triennio. Questo, unito al numero esiguo, ha fatto sì che nella materia si sia potuto seguire con costanza la crescita individuale all'interno di un sistema di relazioni individuali e collettive che hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi didattici oltre a favorire un clima di lavoro estremamente positivo. L'interesse e la curiosità per la proposta didattica della materia sono sempre stati vivi e costanti, anche se non sempre in maniera omogenea. Allo stesso modo i livelli di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti generalmente in maniera più che buona, con caratterizzazioni individuali a seconda delle tematiche affrontate. E' capitato che alcuni studenti abbiano subito rallentamenti o tentennamenti dovuti talvolta a insicurezza, bassa autostima o eccessiva sensibilità, ma i risultati sono sempre stati raggiunti pur con percorsi differenti e molto personali, con capacità esecutive, tecniche, progettuali e di rielaborazione non sempre omogenee.

Metodi e strumenti

L'azione didattica è stata mirata innanzitutto allo sviluppo delle basi specifiche del corso, ma anche a stimolare le attitudini individuali e le scelte espressive autonome pur nella linea programmatica tracciata. Gli argomenti sono stati trattati anche in successive fasi di approfondimento, alternando momenti operativi a spazi di riflessione e analisi delle problematiche proposte; l'intento è stato quello di coinvolgere lo studente nella rilettura critica del proprio operato.

La trattazione è avvenuta in lezioni frontali e, soprattutto, in esercitazioni pratiche in classe assistite ed in autonomia (in classe e a casa).

Solo alcune esercitazioni sono state oggetto di valutazione; altre sono state volte per stimolare la ricerca, la sperimentazione e l'incremento di tecniche e metodologie specifiche.

Gli strumenti utilizzati sono tutti quelli inerenti la specificità della materia oltre a quanto individuato dagli studenti stessi nell'elaborazione personale delle proposte didattiche, oltre a materiale multimediale, ricerche iconografiche forniti dal docente.

Il momento della consegna, con date stabilite e concordate con gli studenti, ha costituito un ulteriore elemento fondante dell'ordine metodologico della materia.

Perché gli allievi possano accostarsi all'Esame di Stato con maggiore sicurezza e conoscenza delle tempistiche, nel corso dell'anno è stata svolta una simulazione della II prova in data 16-17-18 aprile 2024.

Verifiche e criteri di valutazione

Il percorso è stato scandito da verifiche di tipo grafico\pratico, con adeguata tempistica e rivalutazione della proposta didattica da parte dei ragazzi. In un'ottica di sperimentazione e crescita costante nella pratica di quanto proposto, alcuni passaggi non hanno costituito elemento di valutazione, pur monitorati dal docente, ma ritenuti passaggi intermedi. Il momento della consegna, con date stabilite e concordate con gli studenti, costituisce un importante elemento di valutazione.

Fondamentali criteri di valutazione sono stati:

- della comprensione dei temi e delle conoscenze
- della qualità della presentazione formale degli elaborati
- del rispetto dei tempi assegnati e delle scadenze fissate, tenendo conto pertanto sia dell'aspetto esecutivo, sia della comprensione e della capacità di soluzione personale del compito assegnato
- della correttezza e completezza degli elaborati grafici.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Ogni esercitazione ha coinvolto l'utilizzo di fasi cartacee nell'approccio al tema per poi proseguire con la fase digitale attraverso l'utilizzo di software Adobe (Illustrator e Photoshop) per concludersi con l'allestimento di mockup e presentazioni multimediali.

- **GRAFICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO:**

o Progettare e realizzare illustrazioni e manifesti evocativi per la sensibilizzazione e valorizzazione del territorio (100 anni dalla nascita dell'ex-ospedale Santa Corona di Garbagnate Milanese – conclusione percorso STEAM avviato sul finire del terzo anno)

- **I GRANDI GRAPHIC DESIGNERS DEL '900**

Accostamento ai linguaggi grafici di noti Designers

Approfondimenti individuali

Reinterpretazione e "riutilizzo" degli stilemi di un designer noto per la realizzazione di un prodotto comunicativo personale.

- **STRATEGIE CONTEMPORANEE DI MARKETING GRAFICO**

- o Guerrilla Marketing e Instant marketing: osservazione di esempi.
- o Utilizzo delle basi di guerrilla marketing e instant marketing per ipotizzare una campagna su tematiche sociali attuali. (Lavoro in equipe)

- COMPITO DI REALTA'

- o Grafica come esperienza decorativa con attenzione alle componenti simboliche: realizzare pannelli decorativi a tema per il nuovo centro di accoglienza Caritas di Arese. (Ed. Civica)

- TUTELA DELLE OPERE DIGITALI NEL XXI SECOLO

- o Accenni alla normativa per la tutela dei diritti d'autore. Il caso NFT: studio di alcuni esempi e approfondimento (anche sul piano grafico) di un caso particolare.

- SIMULAZIONE SECONDA PROVA

- "Progettazione della Cover per un CD Hip Hop" traccia Esame di Stato del 2015

- LA PROMOZIONE PERSONALE: CURRICULUM CREATIVO E SITO WEB

- o Conoscere i diversi percorsi atti alla promozione personale
- o Saper presentare il proprio lavoro in maniera professionale e creativa attraverso la compilazione di un proprio sito eb (tramite piattaforma WIX)

Argomenti da trattare presumibilmente dopo il 10 maggio: Completamento del sito personale.

Firma _____

DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: prof.ssa Pamela Simona Passalacqua

Obiettivi	Conoscenze	Capacità
L'insegnamento delle Discipline Grafiche ha tra i suoi principali fini l'acquisizione di un metodo progettuale, compositivo e creativo per la realizzazione di prodotti grafici correttamente strutturati.	Conoscere le funzioni del marketing Conoscere la dinamica del "lancio" di un prodotto Conoscere le diverse modalità usate dalla pubblicità per comunicare Approfondire la conoscenza delle tecniche fotografiche e la loro applicazione in ambito artistico	Sa analizzare, riconoscere, descrivere e rappresentare gli elementi che contraddistinguono un progetto grafico Sa formulare ipotesi e sintesi progettuali Sa realizzare il progetto di un qualsiasi elemento grafico

	<p>Conosce le fasi progettuali per l'allestimento e la creazione degli elementi grafici per la promozione di un evento culturale</p>	<p>tenendo conto del contesto e dell'utenza cui è destinato Sa costruire una critica obiettiva data dall'analisi e il confronto di più elementi Sa realizzare un proprio blog o sito web e Curriculum creativo Sa elaborare proposte innovative per la creazione di prodotti con un'identità visiva Sa produrre e presentare un lavoro finale articolato che soddisfi le esigenze comunicative e creative richieste dalla traccia Sa svolgere il lavoro entro i tempi richiesti</p>

Osservazioni

La classe 5C indirizzo Grafico è costituita da dieci allievi (quattro maschi e sei femmine). La classe è caratterizzata da un gruppo ben strutturato, che ha saputo ottenere risultati soddisfacenti, con capacità esecutive e di rielaborazione non sempre omogenee, ma costantemente sufficienti. I ragazzi hanno generalmente dimostrato un buon interesse alla materia d'indirizzo.

Durante il triennio l'impegno è stato costante, pur persistendo difficoltà nel rispettare i tempi di consegna. Tutti gli elementi della classe, durante il percorso svolto nel triennio, si sono dimostrati sempre ben disposti nei confronti dell'insegnante e dei compagni, creando un ambiente sereno, collaborativo e produttivo.

Gran parte degli allievi ha dimostrato discrete capacità ideative e progettuali, sostenute da un uso consapevole delle proprie capacità tecniche e creative.

La classe ha dimostrato di aver acquisito un buon livello nell'utilizzo degli strumenti tecnici propri delle Discipline Grafiche. Qualche incertezza rimane a livello espositivo e nella stesura di relazioni scritte.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze, capacità e competenze sono stati raggiunti da tutti gli allievi.

Metodi e strumenti

La metodologia adottata ha mirato all'acquisizione di un adeguato metodo progettuale, attraverso lezioni frontali, con il supporto di materiale audiovisivo, momenti di lavoro di gruppo, di lavoro e studio individuale. Il docente ha sostenuto ogni allievo nell'acquisizione di una metodologia progettuale che riuscisse a mettere in risalto le sue personali doti creative, spronandolo ad approfondire i propri interessi e ampliare il proprio repertorio culturale.

Agli allievi è stato fornito materiale di studio: presentazioni e lezioni preparate dall'insegnante per l'approfondimento della materia, condivise su Google Classroom e Drive. Ci si è avvalsi dell'ausilio del pc, di internet, di software per la progettazione e lo sviluppo di elementi grafici, principalmente la suite Adobe, relazioni scritte e presentazioni Power-point.

Perché gli allievi possano accostarsi all'Esame di Stato con maggiore sicurezza e conoscenza delle tempistiche, nel corso dell'anno è stata svolta una simulazione della II prova in data 16-17-18 aprile 2024.

Verifiche e **criteri** di **valutazione**

Le valutazioni si sono basate su prove grafiche; cartacee per quanto concerne le fasi iniziali relative alla progettazione, e digitali per quella di sviluppo e presentazione.

Sia nella valutazione delle tavole progettuali che in quella della realizzazione digitale dei prodotti grafici ci si è accertati:

- della comprensione dei temi e delle conoscenze
- della qualità della presentazione formale degli elaborati
- del rispetto dei tempi assegnati e delle scadenze fissate, tenendo conto pertanto sia dell'aspetto esecutivo, sia della comprensione e della capacità di soluzione personale del compito assegnato
- della correttezza e completezza degli elaborati grafici.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **GRAFICA PER SUPPORTI DIGITALI:**
 - Progettare la grafica per un device Android o Apple: wallpaper, widget, icone accesso app, salva schermo, dock e indicatori di scorrimento pagine, effetti per migliorare la leggibilità
- **LA PUBBLICITÀ E IL MARKETING**
 - I generi pubblicitari
 - La campagna pubblicitaria
 - Dall'idea all'esecutivo
 - La realizzazione tecnica
- **ARTE DIGITALE**
 - Consolidare le tecniche fotografiche (ritratto)
 - Approfondire i metodi di sviluppo del negativo digitale (file Raw)
 - Approfondire i metodi di illustrazione e colorazione digitale con Adobe Photoshop
 - Conoscere gli elementi necessari alla promozione di un evento culturale
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

“Progettazione della Cover per un CD Hip Hop” traccia Esame di Stato del 2015
- **LA PROMOZIONE PERSONALE: CURRICULUM CREATIVO E SITO WEB**

- o Conoscere i diversi percorsi atti alla promozione personale
- o Saper presentare il proprio lavoro in maniera professionale e creativa

Argomenti da trattare presumibilmente dopo il 10 maggio:

Prosecuzione del progetto curriculum creativo.

Firma _____

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

docente: Prof. Ronal Mento

COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie Potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza, velocità.</p> <p>Saper coordinare i segmenti corporei per produrre gesti economici efficaci, in corretto equilibrio statico e dinamico.</p> <p>Sapersi orientare nello spazio-tempo, saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie semplici a corpo libero e con attrezzi in forma guidata. Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione al fumo, alcool e alle droghe</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute.</p>	<p>Conoscere la funzionalità di capacità senso- percettive e coordinative, gli elementi della comunicazione non verbale.</p> <p>Saper eseguire movimenti con la massima escursione articolare, saper coordinare i segmenti corporei per produrre gesti efficaci, in corretto equilibrio statico e dinamico. Orientarsi nello spazio-tempo, riprodurre e memorizzare sequenze motorie semplici a corpo libero e con attrezzi.</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza.</p> <p>Adeguare il proprio stile di vita in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere</p>	<p>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere la funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative.</p> <p>Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale .</p> <p>Conoscenza delle sostanze tossiche per il corpo umano.</p> <p>Conoscere alcuni principi di Prevenzione</p>

OSSERVAZIONI

La classe, nel complesso, nell'arco dell'anno scolastico, ha sempre mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e delle attività proposte, mostrandosi di fatto parecchio consapevole dell'impegno richiesto.

Ha altresì lavorato in maniera costruttiva alle sollecitazioni ricevute, realizzando un apprezzabile percorso di crescita sia sul piano comportamentale che per quanto riguarda la disciplina stessa.

Le lezioni hanno rappresentato un momento di confronto, di verifica o sperimentazione, nonché di realizzazione del proprio lavoro, rafforzando anche una certa capacità di autodeterminazione. In modo particolare, si è voluto ragionare parecchio, verso una didattica volta a promuovere anzitutto, la capacità di apprendere sulla base di una coscienza critica e competente, disposta al confronto. Ogni studente in questo ampio contesto, attraverso il lavoro di gruppo, ha potuto sperimentare in maniera autonoma, nuove soluzioni tecniche di discipline proposte dai propri compagni. Si è potuto approfondire le conoscenze e le abilità, necessarie al proprio percorso di studio, utilizzando le diverse discipline sportive e argomenti affrontati negli anni cercando di consolidare il lavoro di team e cooperazione.

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni pratiche
- Lavoro di progettazione a coppie o in gruppo;
- Ricerche su internet per la realizzazione di video-presentazioni individuali da esporre su tematiche inerenti la materia;
- lezioni multimediali.

Strumenti:

- PC, tablet.;
- diapositive in formato digitale;
- presentazioni supportate in PowerPoint;
- Materiale didattico sportivo

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Nel corso del I trimestre, nella valutazione prettamente pratica si è dato valore alla comprensione delle capacità motorie acquisite, alle competenze e alla capacità di soluzione personale. Si è tenuto conto dell'impegno profuso, del rispetto delle varie situazioni di gioco.
- Nel corso del II pentamestre, è stato dato maggiore spazio all'esecuzione di lezioni condivise a gruppo tenendo conto dell'approfondimento tematico, della cura nella gestione del lavoro e del grado di autonomia raggiunto. Saranno prese inoltre in considerazione il comportamento individuale, in merito all'interesse e alla partecipazione mostrata verso il lavoro proposto.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'azione didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali, indispensabili per introdurre e contestualizzare gli argomenti, e lezioni dialogate attraverso l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti. L'acquisizione dei contenuti teorici si è sviluppata contemporaneamente all'attività operativa al fine di conferire un valore pratico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- ATLETICA LEGGERA(velocità-resistenza-staffette)
- BASEBALL E SOFTBALL
- ALLENAMENTO FUNZIONALE
- GOBACK
- STRETCHING E STRETCHING DA LETTO
- AEROBICA
- PILATES
- DANZA
- BADMINTON
- YOGA
- CALCIO
- SUMO
- RUGBY TOUCH
- PALLAVOLO
- PALLAMANO
- SITTING VOLLEY
- BASKIN
- CLIL INGLESE “ SPORT ED INCLUSIONE”

Firma _____

IRC

Docente: prof. Eugenio Marco Willi Di Giovine

Testo in adozione: T. Cera, A. Famà, “La strada con l’altro”, edizione Marietti Scuola.

OBIETTIVI		
L’insegnamento della religione cattolica (IRC) si è proposto di mettere lo studente in condizione di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		
Conoscenze	Capacità	Competenze

<p>* Il ruolo della religione nella società comprendendone la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>* L'identità religiosa della religione cattolica in riferimento alla prassi di vita che essa propone.</p> <p>* La presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>* Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>* Sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>* Si sa confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p> <p>* Sa individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale.</p>	<p>* Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>* Valuta la dimensione religiosa ed umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio cristiano.</p> <p>* Fonda le scelte religiose sulla base della libertà responsabile.</p>
---	--	---

Osservazioni

Gli alunni che si sono avvalsi dell'ora di religione (19 su 21) hanno mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Corrette sono state le relazioni all'interno del gruppo classe e spesso vivace il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni etiche e morali. Quasi tutti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno portato il proprio contributo al dialogo in classe; alcuni hanno mostrato un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono nel complesso soddisfacenti. Gli obiettivi relativi alle conoscenze, alle capacità e alle competenze risultano raggiunti da tutti gli alunni.

Metodi e strumenti

La metodologia adottata ha mirato sostanzialmente a sviluppare, attraverso le lezioni frontali, riflessioni personali e di gruppo, discussioni e confronti sulle tematiche proposte in classe. Nel corso dell'anno si è fatto riferimento ad alcuni documenti del Magistero della Chiesa Cattolica o di altre confessioni religiose, di documenti dello Stato italiano o dell'Unione Europea, articoli di giornali e riviste e la proiezione di alcuni film.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sul livello di partecipazione al dialogo educativo, sulla capacità di ascolto e di interesse. Sono stati valutati, inoltre, gli interventi spontanei di riflessione degli studenti e la loro attitudine nel porre domande di chiarimento e approfondimento.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

· La concezione cristiana dell'uomo.

- La coscienza morale: prospettiva cristiana e confronto con il pensiero contemporaneo.
 - Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa (DSC).
 - DSC: pregi e difetti dei sistemi economici basati sul capitalismo e sul socialismo; presentazione del modello cooperativo.
 - Dal concetto di cooperazione sociale al capitalismo estremo: il caso McDonald.
 - Introduzione all'etica ed alla morale.
 - Etica della vita: la procreazione umana e la FMA (fecondazione medicalmente assistita); le biotecnologie e la FIVET, l'utero in affitto e la maternità surrogata: confronto tra varie posizioni etiche.
 - Etica della vita: l'eutanasia, il suicidio assistito e la sedazione profonda; profili morali; analisi dei documenti statali, del magistero della Chiesa cattolica e delle altre religioni. Commento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 242/2019. Analisi di alcuni casi studio.
 - La riscoperta del volto fraterno dell'umanità: a confronto con la "*Fratelli tutti*" di papa Francesco nel cono di luce dei conflitti attuali presenti nel mondo.
 - Il concetto di "ecologia integrale" per la salvaguardia dell'ambiente e la custodia del creato.
 - Lettura ed analisi della lettera enciclica di papa Francesco "*Laudato si*" sulla cura della casa comune (questa parte di programma verrà terminata dopo il 15 maggio 2022).
- Sono stati visti in classe i seguenti film: "Si può fare", "The founder" e "Mare dentro".

Firma _____

Allegato B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

ITALIANO

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ESEMPIO TIPOLOGIA A1

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante.

[1]

Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le

[2]

rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in

[3]

tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

[4]

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

[5]

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il

[8]

casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

[9]

"Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A2

Gabriele d'Annunzio
La sabbia del tempo

(da *Alcyone*, Madrigali dell'Estate)

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo
vano⁵

10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** mentre.
2. **il cor m'assalse:** assalì il mio cuore.
3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.
4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
5. **vano:** esile.
6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

Analisi

1. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.
2. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

“**La Sabbia del tempo**” fa parte di un insieme di madrigali, chiamati “Madrigali dell'estate”, in cui il poeta ripercorre cronologicamente le tappe della calda stagione, dal suo approssimarsi, al suo culmine (ad es. A Mezzodi), fino al suo termine. Ognuno di questi madrigali esprime una forte unione tra il poeta e la natura. Approfondisci l'argomento facendo riferimento ad opere dello stesso autore e di altri poeti.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

“Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale

per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che

implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»).

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine."

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-

4 Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile

- suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come

quei

fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009, pp. 230-

231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci

aperrissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute

sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

[1]
Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

[2]
in collo: in braccio.

[3]
incolume: non ferito.

[4]
accosto: accanto.

[5]
pulverulenta: piena di polvere.

[6]
divelte: strappate via.

[7]
ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

[8]
il casamento: il palazzo, il caseggiato.

[9]
Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo:

LIC6 – ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE Luce e ombra “A venticinque anni ho intuito che la luce e l’ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall’ombra. Ecco cosa penso ora, a trent’anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo” Natsume Soseki, Guancia d’erba, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014 È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l’artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell’arte dell’Otto e del Novecento l’ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l’ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell’inconscio. Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinei un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell’indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l’inserimento nell’opera di elementi grafico-pittorici. Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE

GRAFICHE

L'hip hop è un movimento culturale nato nel 1973. Parallelamente il fenomeno del writing contribuì a creare un'identità comune nei giovani che vedevano la città come spazio di espressione. Il riflesso di questa cultura "urbana" ha generato un imponente fenomeno commerciale e sociale, rivoluzionando il mondo della musica, della danza, dell'abbigliamento e del design. Un nuovo gruppo musicale appartenente a questo movimento ha creato una compilation: progetta la cover del loro CD.

1° FASE

Progetta la cover del CD tenendo presente il movimento artistico che si sviluppa contemporaneamente a questo periodo musicale (vedi allegato). Il titolo e il nome del complesso e i testi dei brani possono essere di un gruppo esistente o dettato dalla fantasia.

2° FASE

Il confezionamento del disco prevede materiale cartaceo composto da booklet a due o più pagine con stampa in fronte retro o solo fronte di dimensione mm 246 x 120 e inlay card una pagina con stampa in fronte retro o solo fronte che comprende le alette per la costa.

Il brand Il marchio o logo della casa discografica.

Il visual La parte illustrata dell'annuncio (foto o disegno o immagine creata al computer). L'head-line Il titolo della compilation.

Il body copy Il blocco di testo che informa sui titoli della compilation, o il testo delle canzoni.

Booklet La copertina composta da due o più pagine (libriccino).

Inlay Il retro cartaceo del CD: l'area di stampa è un rettangolo delle dimensioni di mm 151 x 118, il lato più lungo è piegato in entrambi gli estremi a 6,5 mm.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE

GRAFICHE

Gli elaborati dovranno comprendere:

– Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.

- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei

materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni);	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso

		complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)		scorretto della punteggiatura);	scorretto della punteggiatura
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precise	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli	Non rispetta i vincoli o solo in minima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa	Adeguate e corrette	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale	Scarsa o inesatta comprensione e interpretazione
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa	Errata totalmente o in massima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originali	Limitata con scarsa originalità	Limitata e priva di apporti personali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precise	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni	Non individua la tesi e le argomentazioni o in modo errato
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi	Percorso incoerente; mancanza o errato uso dei connettivi
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua	Scorretta e poco o per niente congrua
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
--	--------------------	---	---	--	--

	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precise	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa e coerente	adeguata	Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	Parzialmente pertinente e scarsamente coerente	Scarsamente pertinente e non coerente il titolo e/o la parafrasi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Organica, articolata e lineare	Organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Parzialmente ordinato e lineare	disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondita, ampia e articolata	nel complesso corretta e articolata	Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	Parziale conoscenza e scarsa articolazione	Scarsa o assente conoscenza con riferimenti scorretti e/o poco articolati
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PART E GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli	Non rispetta i vincoli o solo in minima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa	Adeguate e corretta	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale	Scarsa o inesatta comprensione e interpretazione
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa	Errata totalmente o in massima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originale	Limitata con scarsa originalità	Limitata e priva di apporti personali
PUNTEGGIO PART E SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressioni di giudizi e critiche e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni	Non individua la tesi e le argomentazioni o in modo errato
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo o adoperando connettivi pertinenti	Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi	Percorso incoerente; mancanza o errato uso dei connettivi
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua	Scorretta e poco o per niente congrua
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata

	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventual e suddivisione in paragrafi	Completa e coerente	adeguata	Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	Parzialmente pertinente e scarsamente coerente	Scarsamente pertinente e non coerente il titolo e/o la paragrafazione
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Organica, articolata e lineare	Organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Parzialmente ordinato e lineare	disorganico
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondita, ampia e articolata	nel complesso corretta e articolata	Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	Parziale conoscenza e scarsa articolazione	Scarsa o assente conoscenza con riferimenti scorretti e/o poco articolati
PUNTEGGIO PART E SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

indirizzo: GRAFICA

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	max 6
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	max 4
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo superficiale.	1,5 - 2	

Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	max 4
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25 - 0,5	max 3
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 -0,5	max 3
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese nel progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	

	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE				max 20 (da dividere per due)

Docenti	Materie	Firma
ROLLINO UMBERTO (Coordinatore di classe)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Coord. Educazione Civica	
CHIAPPINI FRANCESCA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
PERRUCCIO ALESSANDRA	STORIA FILOSOFIA	
DE VITO GIUSEPPE	MATEMATICA FISICA	

PASI IRIS	STORIA DELL'ARTE	
POLI GABRIELE	DISCIPLINE PITTORICHE	
MAGRO FRANCA MARIA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	
PASSALACQUA PAMELA SIMONA	DISCIPLINE GRAFICHE	
CERIANI IVANO	LABORATORIO DI GRAFICA	
MENTO RONAL	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DI GIOVINE EUGENIO	RELIGIONE	
FOGGIA STEFANIA	SOSTEGNO	